DOCUMENTO del 15 MAGGIO



CLASSE 5°CLG

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

Documento 15 maggio 2023 classe 5CLG	Pagina 3
Allegati:	
- Relazione sulla classe per ciascuna materia e programmi svolti	Pagina 21
- Griglie di valutazione	
Griglia per la valutazione formativa	Pagina 74
Griglia per la valutazione dell'Educazione Civica	Pagina 75
Griglie di valutazione relative alle singole discipline	Pagina 76

PRESENTAZIONE

L'istituto "Marco Minghetti" nasce nel 1953 come sede staccata del "Lorgna" di Verona e nel 1961 diviene autonomo. All'originario corso tecnico per ragionieri si è nel frattempo affiancato il corso per i geometri. Negli anni Ottanta il corso per geometri viene trasferito ad altra istituzione scolastica e il Minghetti diventa esclusivamente Tecnico Commerciale per Ragionieri. Si potenzia questo corso affiancando al corso amministrativo il corso Ragionieri Programmatori e così nell'istituto entra l'informatica. Alla fine degli anni Ottanta si attiva il corso I.G.E.A. , seguito poi dal Mercurio, che negli anni sostituiscono i vecchi corsi amministrativo e programmatori.

Nel 1999, in seguito all'aggregazione della sezione staccata dell'Istituto Professionale Commerciale e Turistico "M. Sanmicheli" di Verona all'Istituto Tecnico Commerciale "M. Minghetti", nasce l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Marco Minghetti". Dal 2001/2002 l'istituto affianca ai corsi tradizionali un nuovo percorso formativo per il conseguimento della qualifica professionale di I livello, di Operatore Grafico Pubblicitario e, frequentando il biennio superiore post-qualifica, gli alunni possono conseguire la maturità professionale e la qualifica di II livello di Tecnico Grafico Pubblicitario.

Dal 2007 i corsi professionali Aziendale e Turistico passano ad altro istituto, mentre viene aggregato all'istituto l'indirizzo Tecnico di Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere sperimentazione E.R.I.C.A.. È integrato nel territorio, anche perché le due realtà scolastiche che si sono aggregate erano da anni presenti a Legnago e da tempo soddisfacevano le esigenze di un bacino di utenza molto ampio.

Il 60% circa degli studenti è pendolare. I docenti di ruolo ordinario sono circa l'80% del totale e gli alunni dei corsi diurni sono circa 700.

Ai corsi diurni si affianca il corso serale per studenti-lavoratori, con una storia ormai trentennale. Da più anni si organizzano stage sia nel periodo estivo sia durante l'anno scolastico. E' sede di corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici e per associazioni di liberi professionisti, molti dei quali sono ex alunni dell'Istituto. Da alcuni anni è accreditato presso la regione Veneto come Organismo di formazione per corsi post-diploma IFTS e per la formazione superiore. Inoltre è Test Center sia per quanto riguarda l'ECDL (patente europea per l'informatica) sia per l'EBCL (patente economica europea).

Dall'anno scolastico 2011-2012, a seguito della riforma della scuola secondaria superiore, l'offerta formativa dell'istituto prevede:

- 1. Indirizzo Tecnico Settore Economico:
 - 1. Amministrazione Finanza e Marketing con le articolazioni Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing,
 - 2. Turismo;
- 2. Liceo Artistico
 - 1. indirizzo Grafico, che subentra al professionale per la grafica pubblicitaria;
 - 2. indirizzo Audiovisivo-Multimediale (a partire dall'a. s. 2013/14)
 - 3. indirizzo Design (a partire dall'a. s. 2016/17)
- 3. Indirizzo Professionale Servizi Culturali e dello spettacolo (a partire dall'a. s. 2020/21)
- 4. Corso serale A.F.M.

LA MISSION

L'ISISS "Marco Minghetti" è in grado di:

- garantire una gamma completa di professionalità intermedie, da inserire in contesto lavorativo dopo il quinquennio, sia nel settore manifatturiero sia dei servizi, assicurando nel contempo una preparazione sul piano culturale idonea alla prosecuzione degli studi per il conseguimento di alte professionalità (accesso a tutte le facoltà universitarie);
- migliorare la conoscenza reciproca tra Scuola e mondo del lavoro al fine di creare uno stretto rapporto fra la qualità dell'offerta e la qualità della domanda;
- mantenere un rapporto "formativo" con gli ex alunni e tutto il mondo del lavoro, rendendo disponibili le strutture dell'istituto per corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola su sollecitazione esterna;
- offrire una struttura organizzativa idonea ad essere utilizzata per riunioni, meeting e convegni organizzati dagli Ordini e dalle organizzazioni professionali al fine di far diventare l'Istituto "faro" della formazione professionale permanente.

PROFILI PROFESSIONALI

Profilo professionale del Perito in Amministrazione Finanza e Marketing

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla <u>gestione</u> <u>aziendale nel suo insieme</u> e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle <u>funzioni in cui si articola il sistema azienda</u> (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Profilo professionale del Perito in Relazioni Internazionali per il Marketing

L'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

• Profilo professionale del Perito in Sistemi Informativi Aziendali

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori sistema di archiviazione delle informazioni, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

• Profilo professionale del Perito in **Turismo**

L'indirizzo "Turismo" è finalizzato all'acquisizione di un'ampia gamma di competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie) sia negli aspetti attitudinali quali propensione alla relazione, all'informazione, al servizio, nonché capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse e di comunicare a loro gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Profilo professionale del diplomato Liceo Artistico indirizzo Grafica

L'indirizzo grafico persegue lo sviluppo di competenze tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate alla progettazione e produzione grafica nei diversi contesti relativi alla comunicazione visiva ed editoriale.

Profilo professionale del diplomato Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo e Multimediale

L'indirizzo audiovisivo e multimediale approfondisce competenze tecniche e informatiche adeguate alla progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso l'integrazione dei diversi linguaggi artistici.

Profilo professionale del diplomato Liceo Artistico indirizzo Design

L'indirizzo Design favorisce lo sviluppo di competenze tecniche, grafiche e informatiche applicate alla progettazione e realizzazione di prototipi e modelli tridimensionali nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione nell' ambito del design e delle arti applicate.

Professionale: Servizi Culturali e dello spettacolo (a partire dall'anno scolastico 2020/2021).

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Per tutti gli indirizzi sia dell'area tecnico-economica che dell'area artistica/professionale sono possibili, al termine dell'ultimo anno, tanto l'inserimento nel mondo del lavoro quanto il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore o la prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE 5CLG

Composizione del gruppo alunni all'inizio del triennio e sua evoluzione negli anni.

Classe 3[^] iscritti: 12 ritirati: 1 promossi = 9 non promossi = 2

non scrutinati = 1

Classe 4[^] iscritti: 17 ritirati: 0 promossi = 16 non promossi = 1

non scrutinati = 0

Classe 5[^] iscritti: 15 ritirati: 0

Luogo di provenienza degli studenti

Il luogo di residenza degli studenti si estende su un ampio territorio; infatti essi provengono da comuni distanti fino a 25 Km. Gli studenti si recano a scuola normalmente utilizzando i servizi pubblici, qualcuno arriva con mezzo proprio, con un tempo di percorrenza che varia dai 15 ai 45 minuti.

Provengono da comuni distanti fino a 20 minuti: n. 10 studenti, provengono da comuni distanti da 25 a 45 minuti: n. 5 studenti.

Questo ha implicato la necessità di concentrare il più possibile l'attività didattica al mattino riducendo al minimo le occasioni di rientro pomeridiano. Anche l'attività di recupero "sportello Help", è stata prevista in 6° ora, così da favorirne la fruizione e permettere agli studenti di rientrare a casa con i mezzi ordinari.

Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	Classe Terza BLMG Classe Terza ALG	Classe Quarta CL	Classe Quinta CL
Бізсірініа	a. s. 2020-2021	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023
Italiano	ZANON/ALTOBEL	DONATELLA MINGIONE	MINGIONE DONATELLA
Storia	ZANON/ALTOBEL	DONATELLA MINGIONE	MINGIONE DONATELLA
Matematica	FRANCESCA SARRIA	FRANCESCA SARRIA	SARA GIULIARI
Fisica	ANNALISA GIANNINI	FRANCESCA SARRIA	SARA GIULIARI
Inglese	ANDREETTO/BRAMA	ROBERTA ANDREETTO	ROBERTA ANDREETTO
Storia dell'arte	TAROCCO/VANTAGGIATO	MARIA CLARA SIRIANNI	MARIA CLARA SIRIANNI
Scienze naturali	DANIELA BIANCHIN	NUGNES VALENTINA	1
Filosofia	MARICA MORETTI	MARICA MORETTI	MARICA MORETTI
Discipline di grafica	DELLA CALCE/TRINCHERA	GIUSEPPE DE LUCIA	GIUSEPPE DE LUCIA
Laboratorio grafico	ANDRIAN/DELLA CALCE	RAFFAELE FORMICA	RAFFAELE FORMICA
Scienze Motorie	DE BERTI/BOSCARO	MONICA PIGNATA	MONICA PIGNATA
Religione	MARICA MORETTI	MARICA MORETTI	MARICA MORETTI

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO INDIRIZZO GRAFICO

			Classi	
INSEGNAMENTI	MATERIE	III	IV	V
	Italiano-Storia	4+2	4+2	4+2
	Lingua Inglese	3	3	3
GENERALI	Filosofia	2	2	2
COMUNI	Matematica	2	2	2
	Fisica	2	2	2
	Storia dell'Arte	3	3	3
	Scienze Naturali	2	2	/
	Scienze Motorie	2	2	2
	Religione	1	1	1
DELL'INDIRIZZO	Laboratorio di Grafica	6	6	8
	Discipline Grafiche	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI		35	35	35

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

Disciplina	Docente
Discipline grafiche	Giuseppe De Lucia
Laboratorio di grafica	Raffaele Formica
Lingua e letteratura straniera - Inglese	Roberta Andreetto

Livelli di partenza e percorso compiuto nel triennio

a) Storia della classe nel secondo biennio

Nell'anno scolastico 2020/2021 gli studenti erano distribuiti in due classi, la 3BLGM, che era una classe articolata con due indirizzi - Grafica e Audiovisivo-multimediale, e la 3ALG. L'anno scolastico è stato segnato da lunghi periodi di didattica a distanza in tutte le materie tranne che per quelle laboratoriali. Gli studenti hanno risposto positivamente alle nuove metodologie didattiche dimostrando grande prova di maturità e responsabilità.

La quarta classe dell'anno scolastico 2021/2022 si è formata accogliendo nove studenti provenienti dalla 3BLGM e quattro dalla 3ALG. A questi si sono aggiunti 3 studenti provenienti da altro istituto.

Il percorso compiuto nel secondo biennio quindi è stato segnato da questo cambio di sezione e conseguente cambio di professori, oltre che dall'evento pandemico che ha imposto, in generale, modalità didattiche inusuali. Il sopraggiungere poi di 3 studenti provenienti da un altro istituto, ad indirizzo diverso dal Liceo artistico, ha segnato, per le attività didattiche, una sorta di *restart* da parte dei docenti. Il recupero è stato comunque veloce e i risultati positivi. Alla fine del quarto anno il livello di competenze e conoscenze degli studenti era alquanto omogeneo per le materie di indirizzo. Durante il quarto anno, grazie al ritorno della didattica in presenza, i rapporti interpersonali tra gli studenti si intensificano, prima attraverso una iniziale formazione di piccoli gruppi, poi con il rafforzarsi di un gruppo classe più esteso.

b) Situazione di partenza della classe e percorso compiuto nell'anno scolastico in corso

La 5CLG, che doveva inizialmente essere composta da 16 studenti, a causa di un trasferimento all'estero di una studentessa, si è ritrovata con un numero di studenti pari a 15 (13 femmine e 2 maschi).

Il gruppo classe si è presentato fin dall'inizio dell'anno eterogeneo per conoscenze pregresse, abilità e competenze.

Vi sono alcuni elementi di spicco che, soprattutto in alcune discipline, raggiungono livelli eccellenti, la maggior parte degli allievi, invece, presenta una preparazione nell'insieme soddisfacente; vi è, infine, un gruppo esiguo che ha avuto maggiori difficoltà nell'acquisizione di contenuti e competenze, tuttavia, il costante impegno ha portato anche questi studenti a risultati apprezzabili.

Dal punto di vista disciplinare la classe è stata corretta e rispettosa delle regole scolastiche e ha sempre messo in luce un comportamento sostanzialmente responsabile nel rapporto discente/docente.

Durante l'anno gli studenti hanno evidenziato un forte senso di responsabilità nelle consegne dei compiti assegnati. Tutto ciò ha consentito un ottimo clima educativo e uno stimolo per la crescita culturale. Nel complesso gli alunni hanno assunto un atteggiamento attivo e motivato nei confronti di tutte le materie.

Dal confronto delle competenze accertate risulta che la classe è in linea con l'anno scolastico in corso e tutti gli studenti hanno accolto positivamente l'invito a impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi previsti in vista del prossimo esame di maturità.

Nelle singole discipline la partecipazione e l'attenzione alle lezioni si sono collocate mediamente ai seguenti livelli:

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF.	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Ottima											
Buona	Х	Х				Х	х	Х	Х		Х
Discreta			х	х	х					Х	
Sufficiente											
Insufficiente											
Scarsa											

Metodo di studio e di lavoro

Nelle singole discipline il metodo di studio acquisito dagli studenti si è collocato mediamente ai seguenti livelli:

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Ottima											
Buona											
Discreta	Х	Х	х			Х	х	Х	Х	Х	Х
Sufficiente				х	Х						
Insufficiente											
Scarsa											

Interventi di recupero dei debiti formativi a disposizione degli studenti

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Corso di recupero											
Intervento personalizzato											
Recupero in itinere						х				Х	
Sportello Help				х	х						
Recupero in classe per singola materia*											

^{*}Con recupero di classe per singola materia si intende una pausa didattica per una singola materia per percentuale di insufficienze superiore al 40%.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Per il livello medio di conoscenze acquisito dagli allievi si indica sinteticamente:

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Ottimo											
Buono	Х	Х	Х			Х	Х	Х	Х		Х
Discreto				Х	Х					Х	
Sufficiente											
Insufficiente											
Scarso											

CAPACITÀ

Per le capacità possedute dagli allievi si indica sinteticamente, per livelli medi:

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Capacità logico-interpretative	С	С	С	С	С	С	С	С	С	С	В
Capacità linguistiche	С	С	С	D	D	D	D	D	С	D	В
Autonomia di giudizio	С	С	С	D	D	D	D	D	С	D	С
Disponibilità al confronto	С	С	С	С	С	С	С	С	С	С	С
Capacità motorie										С	

Legenda: A=Ottimo B=buono C=discreto D=sufficiente E=insufficiente

COMPETENZE

Per le competenze emerse dalle attività svolte si indica sinteticamente, per livelli medi:

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Organizzazione del proprio lavoro	В	В	В	С	С	В	В	В	В	В	В
Utilizzo delle conoscenze professionali	С	С	С	D	D	С	В	В	U		С
Operare deduzioni e inferenze	С	С	С	D	D	С	С	С	С	С	С
Effettuare scelte	С	С	С	С	С	В	В	В	С	С	С
Prendere decisioni	С	С	С	С	С	С	С	С	С	С	В
Partecipazione propositiva al lavoro di gruppo	С	С	С	С	С	В	В	В	С	В	В
Comunicazione efficace	С	С	С	D	D	С	С	С	C	С	С
Operare per obiettivi	С	С	С	D	D	С	D	D	С	С	С

Legenda: A=Ottimo B=buono C=discreto D=sufficiente E=insufficiente

ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Educazione Civica

Obiettivi specifici di apprendimento	Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici della società Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi Promuovere la piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, diritto alla salute al benessere della persona. Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
Contenuti	Istituzioni locali (Regioni e Comuni) Istituzioni nazionali (organi dello stato) Istituzionali sovranazionali (U.E.) e internazionali (ONU) Partnership per gli obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 17) Il sistema elettorale italiano Sistemi politici a confronto Educazione economica e finanziaria: ricchezza nazionale, consumi e risparmi Agenda 2030 Buona occupazione e crescita economica (obiettivo 8) Innovazione e infrastrutture (obiettivo 9) Città e comunità sostenibili: sviluppo eco-sostenibile (obiettivo 11) Consumo responsabile (obiettivo 12) I diritti umani Agenda 2030 Parità di genere: l'emancipazione femminile (obiettivo 5) Pace e giustizia-Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (obiettivo 16) Educazione al patrimonio Culturale: valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e dei beni pubblici Educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza digitale Internet delle cose, Privacy e BIG DATA, Informazione e rete: una nuova relazione
Risultati di apprendimento	La classe ha sviluppato un'adeguata competenza di cittadinanza attiva, acquisendo consapevolezza circa l'importanza del rispetto dei diritti umani, base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo nella vita civica e sociale. La riflessione sulle tematiche proposte ha permesso di trasporre il dettato costituzionale in una dimensione sovranazionale e internazionale, dal momento che il riferi mento ai valori comuni dell'Europa e agli obiettivi dell'Agenda 2030 ha favorito l'interpretazione critica delle dinamiche sociali, economiche, giuridiche e politiche anche a livello globale. Gli alunni hanno compreso il valore dell'Impegno reciproco per conseguire interessi comuni legati al senso di legalità, quali il sostegno della diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, la sostenibilità, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la giustizia e l'equità sociale, l'interazione responsabile con la rete digitale.

- PROGETTO CLIL

MATERIA COINVOLTA: MATEMATICA

Obiettivi specifici di apprendimento	Saper scrivere e leggere numeri ed espressioni matematiche in lingua inglese. Conoscere i principi di equivalenza. Conoscere il sistema a coordinate cartesiane e saper riconoscere la pendenza e l'ordinata all'origine di una retta. Conoscere la definizione di funzione. Saper determinare il dominio di semplici funzioni algebriche, razionali e irrazionali. Saper descrivere il grafico di una funzione in base alle sue proprietà.
Contenuti	Numeri e simboli matematici. Principi di equivalenza. Piano cartesiano, equazione di rette in forma esplicita. Funzioni: definizione, dominio e altre proprietà.

Periodo	Aprile-Maggio
Risultati di	Risultati complessivamente sufficienti.
apprendimento	moditudi compressivamente sumorenti.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Il genere femminile	Filosofia, Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese
Le guerre	Filosofia, Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese
La povertà	Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese
Il doppio	Filosofia, Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese, Fisica
La Belle Ėpoque	Italiano, Storia, Storia dell'arte
Città e industrializzazione	Filosofia, Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese, Fisica
Pubblicità e persuasione	Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese, Laboratorio grafico, Discipline grafiche
I diritti umani	Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese, Discipline grafiche
Uomo e natura	Italiano, Storia, Storia dell'arte, Laboratorio grafico, Inglese, Discipline grafiche, Fisica
Luce e colore	Fisica, Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese, Laboratorio gr., Discipline grafiche
Lavoro e dignità	Italiano, Storia, Storia dell'arte, Filosofia, Inglese

Progetti

	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Educazione alla salute			Progetto "Diamoci una smossa: la rianimazione nella scuola"
		Incontro ass.ne AIDO	Incontro con l'associazione Avis di approfondimento sui termini della solidarietà, del volontariato e della donazione del sangue.
Educazione alla legalità		Avvocato in classe - Sensibilizzazione sulla violenza contro le donne	Incontro con lo storico Federico Melotto in relazione alla Giornata della Memoria ed al Giorno del Ricordo
Orientamento in uscita			Incontro con il giornalista Stefano Ferrio vicedirettore della SIDE ACADEMY
			Incontro con ITS RED ACADEMY Incontro con ist.to NABA
Cinema in classe		X	
Certificazione linguistica		Х	Х
Sicurezza stradale			Educazione stradale: "ABC-l'autostrada del Brennero in città"
Primo soccorso			х
Incontro con l'autore			Incontro con Paolo Malaguti
Partecipazione a concorsi di grafica			Accogli la vita - Comune di Legnago
Progetti vari		PON LET'S SPEAK ENGLISH	POC LET'S SPEAK ENGLISH 2

PCTO (ex AS-L)

Anno scolastico 2020/2021

Corso sulla Sicurezza

Anno scolastico 2021/2022

Master COSP online (facoltativo)
Tandem UNIVR online(facoltativo

STAGE IN AZIENDA

PSV srl Legnago
Progetto UNIVR giugno 2022 "Osservare, pensare, comunicare con l'arte e le immagini"
Ass.Piccola Fraternità di Porto di Legnago
Studio Tecnico geom. Roberto Bressan Isola d/Scala
Damolgraf Group srl Settimo di Pescantina
Rac Rac Tattoo Boutique Legnago
LAGO SRL Brenzone sul Garda
GA.FRE srl Salara RO
Studio Ricerca sas Cerea
Studio di architettura arch. Daniele Cagalli Cerea
Grafiche Marchesini SRL Angiari
DREAM LAB STUDIO Legnago
SQUARE MARKETING SRLS Cerea
Progetto UNIVR giugno 2022 "Osservare, pensare, comunicare con l'arte e le immagini"
House of Ciko Tattoo shop Montagnana

Anno scolastico 2022/2023

Incontro formatore Anpal per la preparazione del colloquio d'Esame Master Cosp – online (facoltativo)

METODOLOGIE

La metodologia didattica seguita è qui sinteticamente riassunta

	ITA	STO	ING	МАТ	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Lezione frontale	3	3	3	2	2	3	1	1	3	3	1
Lavori di gruppo	0	0	1	1	1	0	1	2	1	3	2
Prove semistrutturate	1	2	1	2	2	1	0	0	1	1	0
Attività di laboratorio	0	0	0	0	1	1	3	3	1	3	0
Problem solving	1	1	0	3	2	0	1	1	0	1	0
Gruppi di lavoro omogenei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gruppi di lavoro non omogenei	0	0	1	1	1	0	1	1	0	2	2
Attività di tutoring	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Team teaching	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Didattica breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Insegnamento individualizzato	1	0	1	0	0	0	1	1	1	0	0
Attività di recupero - sostegno	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0

Legenda:

0 = mai;

1 = talvolta;

2 = spesso;

*3 = siste*maticamente

In caso di attivazione della didattica a distanza per l'emergenza coronavirus è stato attivato/incrementato l'impiego dei seguenti strumenti:

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	DISC. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Trasmissione e scambio di materiali									
didattici attraverso piattaforma digitale									
Videolezioni in diretta									
Videolezioni registrate									
Video didattici									
Somministrazione di test online									

Legenda:

0 = mai;

1 = talvolta;

2 = spesso;

*3 = siste*maticamente

STRUMENTI DIDATTICI

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Libri di testo	3	3	3	3	3	3	1	1	3	1	1
Dispense o appunti	1	2	3	3	3	3	1	1	3	3	1
Fotocopie	0	0	2	0	0	0	1	1	1	0	1
DVD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
CD audio	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
CD-rom	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Documenti	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Proiettori	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0
LIM/Smart board	2	2	3	3	3	3	2	2	3	2	1
Testi non scolastici	1	0	1	0	0	1	1	1	1	0	1
Riviste, giornali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Atlanti/dizionari	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Codice Civile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione Italiana	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Lab. informatico	0	0	0	1	0	0	3	3	0	1	0
Lab. ling/mult	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Internet	2	2	3	2	2	3	3	3	3	1	2

Scienze Motorie	Il suolo	Piccoli attrezzi	Grandi attrezzi	Campo da gioco	Libro di testo
Utilizzo	2	2	2	2	1

Legenda: 0 = mai; 1 = talvolta;

2 = spesso;

3 = sistematicamente

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Tipologia di prove somministrate in sede disciplinare

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Trattazione sintetica	2	2	0	2	2	2	0	0	2	0	0
Quesiti a risposta sintetica	2	2	2	2	2	0	0	0	1	2	0
Quesiti a risposta multipla	1	1	2	2	2	1	0	0	0	0	0
Problemi a soluzione rapida	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0
Casi pratici	0	0	0	2	2	0	2	2	0	0	0
Sviluppo progetti	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0
Vero/Falso - Perché	1	1	2	1	1	1	0	0	0	1	0
Tema	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1

Legenda: 0= mai;

1= talvolta; 2= spesso;

3= sistematicamente

Materiale allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Si è fatto uso delle griglie di valutazione approvate in sede di coordinamento disciplinare e fatte proprie dal consiglio di classe (cfr. griglie allegate alle relazioni finali per singole discipline concordate in sede di coordinamento disciplinare e griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove simulate fornite dal Ministero).

Strumenti di valutazione

Sia per la valutazione formativa sia per quella sommativa sono stati impiegati i seguenti strumenti:

	ITA	STO	ING	MAT	FIS	ST. ARTE	DISC. GRAF	LAB. GRAF	FIL	SC. MOT	REL
Interrogazioni orali	2	2	3	2	2	2	0	0	3	2	0
Prove scritte e/o produzione di testi	2	2	3	2	2	2	2	2	1	0	1
Questionari	2	2	3	3	3	0	0	0	0	0	0
Prove semistrutturate	2	2	3	3	3	0	0	0	1	2	0
Prove strutturate	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Prove di laboratorio	0	0	0	0	1	0	3	3	0	3	0
Compiti a casa	2	2	3	2	2	1	2	2	0	1	1
Test attitudinali	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Esecuzioni individuali e di gruppo	0	0	3	2	2	0	1	1	0	2	2

Legenda: 0= mai;

1= talvolta;

2= spesso;

3= sistematicamente

PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione di Prima Prova:

16 maggio (6 ore)

Simulazione di Seconda Prova:

4-5 maggio (12 ore)

Le tracce di prima e seconda prova sono depositate agli atti della scuola

Simulazione di Colloquio:

La simulazione del colloquio si svolgerà nei primi giorni di giugno 2023

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Per attribuire il limite maggiore di fascia si considerano:

- 1. la media dei voti (maggiore o uguale a 0,5)
- 2. la presenza di crediti formativi
- 3. la partecipazione ad attività integrative scolastiche

Crediti formativi: attività attestate, documentate, svolte con continuità in ambito extrascolastico di carattere:

- <u>Culturale</u>: corsi di lingua straniera, certificazioni linguistiche, cicli di conferenze, ECDL, crediti tandem, corsi di musica/canto presso conservatorio o scuole qualificate, corsi di arte presso Accademia, piazzamento di merito in concorsi o gare di carattere culturale o relativi all'indirizzo frequentato, corsi con attestato finale attinenti al percorso di studio, corsi di teatro
- <u>Sportivo</u>: attività sportive riconosciute dal CONI; corsi di danza presso scuole qualificate, brevetto bagnino, patente arbitro, di allenatore, di istruttore
- <u>Volontariato</u>: CRI, attività presso le parrocchie, associazioni volontariato, assistenza, tutela ambientale, archeologica, artistica

Partecipazione ad attività integrative scolastiche

- Rappresentanza responsabile negli organi collegiali di Istituto.
- Partecipazione a progetti non obbligatori organizzati dall'istituto
- Attività di tutor nel progetto di Peer tutoring

Precisazioni:

L'alunno ammesso a maggioranza all'esame di Stato rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che recupera il debito a settembre, con voto a maggioranza, rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che registra una media maggiore di nove avrà il massimo del punteggio, a prescindere dalla presenza o meno di credito formativo.

Letto approvato e sottoscritto

Disciplina	Nominativo Docente	Firma
Italiano e Storia	Donatella Mingione	
Matematica e Fisica	Sara Giuliari	
Inglese	Roberta Andreetto	
Storia dell'arte	Maria Clara Sirianni	
Filosofia e Religione	Marica Moretti	
Discipline grafiche	Giuseppe De Lucia	
Laboratorio grafico	Raffaele Formica	
Scienze Motorie	Monica Pignata	

Legnago, 15/05/2023

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

CLASSE: V CLG

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Mingione Donatella

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:2022/2023

La classe è costituita da 15 allievi, 2 ragazzi e 13 ragazze, con un diverso livello di conoscenze, abilità e interesse per la disciplina. La scrivente ha avuto modo di seguire gli studenti e le studentesse negli ultimi due anni scolastici, pertanto si è potuto registrare, con il passare del tempo, una crescita emotiva e una maggiore consapevolezza. Un gruppo si è mostrato più partecipe e collaborativo, una minoranza, invece, ha avuto un atteggiamento ricettivo, che, tuttavia, non ha influito sulla preparazione complessiva. Alcuni studenti presentano delle carenze ortografiche, motivo per cui si è dato spazio alla lettura e al consolidamento delle abilità di scrittura; questi ultimi, tuttavia, sono riusciti a compensare queste lacune con uno studio approfondito e proficuo della letteratura italiana e con un impegno costante, pertanto hanno raggiunto risultati globalmente positivi.

Un numero esiguo di allievi ha mostrato passione per la disciplina, raggiungendo livelli molto buoni di preparazione.

Nel corso dell'anno si è riusciti a portare avanti il lavoro con serenità, la classe si è sempre mostrata collaborativa e tutti hanno assunto un atteggiamento rispettoso fra pari e nei confronti dell'insegnante.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

		Giudizio (1=min 5=max)									
	1	2	3	4	5						
Educazione civica				Х							

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:				
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo				
2	Mancanza di prerequisiti	Х			
3	Le assenze degli alunni				
4	Altro (indicare):				

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:					
1	Scambio di esperienze con colleghi	Χ			
2	Interesse e richieste degli alunni	Χ			
3	Altro (indicare):				

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:				
1	Scarsa applicazione				
2	Mancanza di prerequisiti	Χ			
3	Mancanza di interesse per la materia				
4	Mancanza di metodo di studio				
5	Altro (indicare)				

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:				
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Χ			
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Х			
3	Utilizzo dei laboratori				

4	Visite gui	date										
5	Altro (indi	icare):										
e) Giudiz	Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:											
	Obiettivi pienamente raggiunti											
Х	Obiettivi r	raggiunti										
	Obiettivi parzialmente raggiunti											
	Obiettivi r	non ragg	jiunti									
-	ello recupei		-				-	in clas	se pe	rsing	jola ma	ateria 🗆
Sospe	nsione nell	l'avanza	mento d	della p	rogran	nmazi	one 🗆					
No	X											
Si	+											
A ! - !	un n al - 111		4-4 111	4- r	<i>!</i>							
	rso dell'anno ' un giudizio				rme aı r	ecupe	ro					
30 01	ari gidaizio	Sana Sa	a cincac	na.								
	Mat	terie	Giud	lizio (1	=min 5	=max)						
			1	2	3	4		5				
Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia												
Coura.	1-1111111110 C	ii eiiicac	ia, 5– iii	oura o	modera,	0 111						
			·									
ı) La pro	grammazio	one pers	sonale d	li clas	se di in	izio a	nno					
) La pro <u>é servi</u>	grammazio ta come gui	one pers ida al lav	sonale d	li clas	se di in	izio a ito rigi	nno					
) La pro é servi distrib	grammazio ta come gui buzione tem	one pers ida al lav nporale d	sonale d	li clas	se di in	izio a ito rigu Si	nno <i>uarda:</i>	In pa	arte	X	No	
) La pro é servi distrik obiett	ogrammazio ta come gui buzione tem tivi da raggi	one pers ida al lav nporale d ungere	sonale d oro dida dei conte	li clas	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distrik	grammazio ta come gui buzione tem	one pers ida al lav nporale d ungere	sonale d oro dida dei conte	li clas	se di in	izio a ito rigu Si	nno <i>uarda:</i>	In pa	arte arte			
é servi distrik obieti la ver	grammazio ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va	one persida al lava nporale d ungere nlutazion	sonale d voro dida dei conte	li clas attico p nuti	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distrit obiett la ver	grammazio ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato	one persida al lavanporale di ungere allutazione dagli a	sonale d voro dida dei conte e	li clas attico p nuti	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distrit obiett la ver	grammazio ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va	one persida al lavanporale di ungere allutazione dagli a	sonale d voro dida dei conte e	li clas attico p nuti	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distrik obieti la ver) Profitt Numer	ogrammazio ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato o degli alun	one persida al lavanporale di ungere allutazione dagli a	sonale d voro dida dei conte e alunni de sultati:	li clas attico p nuti	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distril obiett la vei) Profitt Numer	ogrammazio ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato o degli alun	one persida al lavanporale di ungere allutazione dagli a	sonale d voro dida dei conte e alunni de sultati:	li clas attico p nuti	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distrik obiett la ver n) Profitt Numer Eleva Medi	egrammazione gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato o degli alun	one persida al lavanporale di ungere allutazione dagli anni con ri	sonale de voro dida dei conte e e sultati:	li clas attico p nuti ella cl	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distrit obiett la ver n) Profitt Numer Eleva Medi	ogrammazio ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato o degli alun	one persida al lavanporale di ungere allutazione dagli anni con ri	sonale d voro dida dei conte e alunni de sultati:	li clas attico p nuti	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distrit obiett la ver n) Profitt Numer Eleva Medi	egrammazione gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato o degli alun	one persida al lavanporale de ungere alutazione o dagli anni con ri	sonale d voro dida dei conte e alunni de sultati:	ella cl	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distrit obiett la ver n) Profitt Numer Eleva Medi	egrammazione gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato o degli alun	one persida al lavanporale de ungere alutazione o dagli anni con ri	sonale d voro dida dei conte e alunni de sultati:	ella cl	se di in	izio a eto rigu Si Si	nno uarda: □ X	In pa	arte arte		No	
é servi distrik obieta la ver Numer Eleva Medi Al di	egrammazione gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato o degli alun	one persida al lava apporale d ungere alutazion o dagli a ani con ri	sonale divoro dida dei conte	ella cl	se di in	izio a eto rigu Si Si Si	nno uarda: X X	In pa	arte arte		No	
é servi distrik obieta la ver Numer Eleva Medi Al di	egrammazio ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato to degli alun ati	one persida al lava apporale d ungere alutazion o dagli a ani con ri	sonale divoro dida dei conte	ella cl	se di in	izio a eto rigu Si Si Si	nno uarda: X X	In pa	arte arte		No	
é servi distrik obieta la ver Numer Eleva Medi Al di	egrammazione ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato ro degli alun ati	one persida al lava apporale d ungere alutazion o dagli a ani con ri	sonale divoro dida dei conte	ella cl	se di in	izio a eto rigu Si Si Si	nno varda: X X X	In pa	arte arte		No	
é servi distrit obiett la ver n) Profitt Numer Eleva Medi Al di Collabor	egrammazione ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va o realizzato ro degli alun ati	one persida al lava porale de ungere alutazion o dagli a uni con ri aspettati. Totale a a educa	sonale de voro dida dei conte e e alunni de sultati:	ella cl	asse	izio a ito rigu Si Si Si Si	nno uarda: X X Inditi	In pa In pa In pa	arte arte arte	Ne o	No No	
é servi distrit obieta la ver n) Profitt Numer Eleva Medi Al di Collabor Compe	egrammazione de la come gui buzione tembritivi da raggio rifica e la valoro degli alumbati esotto delle alumbati	one persida al lava porale de ungere alutazione o dagli a nni con ri aspettati. Totale a Ricetta e grado	sonale de voro dida dei conte e e alunni de sultati:	ella cl	asse	izio a ito rigu Si Si Si Si Scepito	nno varda: X X Indir e rato ne	In pa In pa In pa	arte arte arte	Ne o	No No	
é servi distrit obiett la ver n) Profitt Numer Eleva Medi Al di Collabor Compe	egrammazione ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va co realizzato degli alundati esotto delle acceptativo cativo X cortamento	one persida al lava porale de ungere alutazione o dagli a nni con ri aspettati. Totale a Ricetta e grado	sonale divoro dida dei conte e e sultati: 5 1 1 ve (Illievi 1	ella cl	asse inte per	izio a ito rigu Si Si Si Si Scepito	nno uarda: X X Inditi	In pa In pa In pa	arte arte arte	Ne o	No No	
é servi distrit obiett la ver n) Profitt Numer Eleva Medi Al di Collabor Cost	egrammazione ta come gui buzione tem tivi da raggio rifica e la va co realizzato degli alundati esotto delle acceptativo cativo X cortamento	one persida al lavar porale de ungere ellutazion o dagli a en i con ri espettati. Totale a educa e grado	sonale divoro dida dei conte e e sultati: 5	ella cl	asse inte per	izio a ito rigu Si Si Si Si Scepito	nno varda: X X Indir e rato ne	In pa In pa In pa	arte arte arte	Ne o	No No	

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo 🗆	Formale	Χ	Negativo	
------------	---------	---	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Saper produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.

Saper individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti sociali, professionali e culturali di riferimento a livello orale e scritto.

Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare; agire in modo autonomo e responsabile; partecipare e collaborare; acquisire e utilizzare informazioni di ogni genere per affrontare la complessità della moderna società globale.

Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la realtà con atteggiamento razionale e critico.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di
	realizzazione
L'ETA' DEL REALISMO L'italia post-unitaria: Carlo Collodi, <i>Le avventure di Pinocchio</i> La Scapigliatura: caratteristiche del movimento	Settembre Ottobre
La questione linguistica	
Positivismo Il Naturalismo di Zola Il Verismo	
Giovanni Verga: la vita, le opere e la poetica	
Vita dei campi Testi: "Rosso Malpelo" "Lettera di dedica a Salvatore Farina, Premessa alla novella <i>L'amante di</i> <i>Gramigna</i> "	
I romanzi: I Malavoglia: tempo, lingua, trama e ambientazione Testi: "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto" "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del Nespolo" Mastro don Gesualdo: tempo, lingua, trama e ambientazione Testo: "La morte di Gesualdo"	
L'ETA' DEL DECADENTISMO Decadentismo in Europa La narrativa nel Decadentismo in Inghilterra, riferimenti a <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di Oscar Wilde Il Decadentismo italiano Le parole chiave del Decadentismo	Ottobre Novembre
Giovanni Pascoli: la vita, le opere e la poetica del simbolismo	
Il fanciullino Testo: "Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica"	

Myricae: modelli, scelte linguistiche e metriche

Testi:

"Arano"

"X Agosto"

"Il lampo"

I Canti di Castelvecchio

I poemetti

La grande proletaria si è mossa

Testo:

"La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria"

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere e la poetica tra il "passato augusto" e la modernità

II Piacere

Testo:

"Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio"

II teatro

Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi

Testo:

"La pioggia nel pineto" da Alcyone

II Notturno

IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO: ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO

La crisi del romanzo

James Joyce e l'amicizia con Italo Svevo

Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica

Il saggio su L'Umorismo

Novelle per un anno

Testo:

"Il treno ha fischiato"

I romanzi:

II fu Mattia Pascal, un romanzo innovativo: trama, struttura, temi e innovazioni

Testo:

"La conclusione"

Uno, nessuno e centomila: titolo, trama, struttura e temi

Testi:

"Mia moglie e il mio naso"

"Non conclude"

Il teatro del grottesco; il "teatro nel teatro"; il teatro dei miti.

Sei personaggi in cerca d'autore: ambientazione, struttura e trama.

Italo Svevo: la vita, la poetica e le opere La figura dell'inetto, Svevo e la psicoanalisi

I romanzi:

Una vita: trama, l'influenza della filosofia di Schopenhauer, l'analisi freudiana prima di Freud.

Senilità: trama, storia del testo, gli autoinganni dell'inetto

Testo:

'L'incontro tra Emilio e Angiolina"

Gennaio Febbraio Marzo Aprile

La coscienza di Zeno: trama, l'evoluzione dell'inetto, il tempo della narrazione, il	
significato ambiguo di malattia e salute.	
Testi:	
"Prefazione"	
"Il fumo"	
"Zeno e il padre"	
"La morte del padre"	
LA POESIA DEL NOVECENTO	Gennaio
Le avanguardie del Novecento	Maggio
II Futurismo	
Filippo Tommaso Marinetti	
III Manifesto del Futurismo	
Testo:	
"Teoria e invenzione futurista"	
Toolid & Invenzione fatanota	
L'Ermetismo	
L Efficiento	
Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica	
L'Allegria	
Testi:	
"Il porto sepolto"	
"Fratelli"	
"San Martino del Carso"	
"Soldati"	
Sentimento del tempo	
Le ultime raccolte: il tema della morte	
Eugenio Montale: vita, poetica e opere.	
Ossi di seppia	
Testo:	
"Spesso il male di vivere ho incontrato"	
Le Occasioni	
La Bufera e altro	
Satura	
Testo:	
l'Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"	
no sceso, dandoli ii braccio, aimeno un millone di scale	
Letture integrale di un libre e coelte fre cuelli proposti	
Lettura integrale di un libro a scelta fra quelli proposti	
Ciovanni Varga: I Malayaglia: Mastra Dan Casualda	
Giovanni Verga: I Malavoglia; Mastro Don Gesualdo.	
Giuseppe Ungaretti: <i>Il porto sepolto</i> .	
Primo Levi: Se questo è un uomo.	
Italo Svevo: La coscienza di Zeno.	
Giorgio Bassani: Cinque giornate ferraresi.	
1	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Parità di genere: l'emancipazione femminile.	Dicembre
La questione iraniana	Aprile
La giornata della memoria: lettura di alcuni brani tratti dal romanzo "La bambina che non sapeva odiare" di Lidia Maksymowicz	Gennaio
Il giorno del ricordo	Febbraio
Pace e giustizia: educazione alla legalità e contrasto alle mafie (obiettivo 16)	Gennaio
Gli esempi di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino	Aprile
Una vittoria per lo stato e la legalità: l'arresto di Matteo Messina Denaro	Maggio

4.	Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in
	seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale; lezione partecipata; lezioni con l'ausilio di strumenti tecnologici; brain-storming.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, appunti, Smart board, articoli di giornale on line, dispense fornite dall'insegnante e condivise su classroom, documentari.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali			X		
Interrogazioni scritte/tests			X		
Prove scritte individuali				X	
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	X
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare):	

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE	L'INSEGNANTE
	Prof.ssa Mingione Donatella

CLASSE: V CLG DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Mingione Donatella

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.: 2022/2023

La classe è sempre stata corretta nei rapporti con l'insegnante e tra pari, si è affrontato l'anno scolastico in un clima positivo, di partecipazione e cooperazione. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse per la disciplina e discrete capacità espositive e critiche, in alcuni casi si sono registrati livelli eccellenti. Un piccolo gruppo, invece, ha riscontrato delle difficoltà nell'acquisizione di contenuti e competenze, tuttavia, anche questi studenti, grazie ad un proficuo impegno, hanno raggiunto una preparazione sufficiente o più che sufficiente. Nel complesso, tutti hanno dimostrato un atteggiamento serio e collaborativo, lo studio e l'impegno sono stati costanti.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)						
	1 2 3 4						
Educazione civica				Х			

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:				
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo				
2	Mancanza di prerequisiti	Х			
3	Le assenze degli alunni				
4	Altro (indicare):				

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:						
1	Scambio di esperienze con colleghi						
2	Interesse e richieste degli alunni	Х					
3	Altro (indicare):						

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:				
1	Scarsa applicazione				
2	Mancanza di prerequisiti	Χ			
3	Mancanza di interesse per la materia				
4	Mancanza di metodo di studio				
5	Altro (indicare)				

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:					
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Χ				
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Χ				
3	Utilizzo dei laboratori					
4	Visite guidate					
5	Altro (indicare):					

e)	Giudizio sul i	aggiuı	ngimento (degli o	biettivi e	ducat	ivi pro	ogrammati	per l	a classe:	
	Obiettivi pienamente raggiunti										
	X Obiettivi raggiunti										
	□ Obiettivi parzialmente raggiunti										
	Obiettivi non raggiunti										
f)	Sportello reci Sospensione No X Si	•	•				-	o in classe	per	singola ma	ateria □
	Nel corso dell' se "Si" un giud	dizio su	ılla sua effi	cacia:		·					
		Materi			(1=min 5		<u> </u>	_			
			1		2 3			5			
							_				
g)	La programm é servita come distribuzione	nazione guida tempo	e personal al lavoro d orale dei co	e di cla	asse di ir o per quai	n izio a nto rig Si	inno uarda: X	In parte	.	□ No	
	obiettivi da ra					Si	X	In parte		□ No	
h)	la verifica e l Profitto realiz Numero degli	zato d	agli alunn		classe	Si		In parte	<u>' </u>	X No	
	Elevati			7							
	Medi			8							
	Al di sotto de	elle asn	ettative	 							
			tale allievi	15							
i)	<u> </u>										
C	Collaborativo	Х	Ricettivo		Passivo		□ In	differente		Negativo	
j)	Comportame	nto e g	grado di co	llabor	azione ri	scont	rato n	egli alunni	della	a classe:	
	Costruttivo	Х	Indiffe	rente		Neg	gativo				

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Positivo

Giudizio sulla situazione osservata

Formale

Χ

Negativo

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)
- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Dalla Belle Époque alla grande Guerra Dall'Unità d'Italia alla Belle epoque; le innovazioni culturali, tecniche e scientifiche; le inquietudini della modernità; la violenza delle guerre coloniali (video sintesi), la società di massa. L'Italia del primo '900: Giolitti Europa ed Italia alla vigilia della guerra La Grande Guerra: interventisti e neutralisti, l'ingresso in guerra dell'Italia, la Guerra di trincea, la disfatta di Caporetto, la fine del primo conflitto mondiale.	Settembre Ottobre
Cli Stati Uniti e il New Deal, l'Europa e il totalitarismo Trattati di pace, l'Europa e gli Stati Uniti dopo la Guerra Il dopoguerra e il sogno americano Crisi dello Stato liberale in Italia e affermazione del fascismo Nascita e crisi della Repubblica di Weimar La crisi del 1929 in Usa e in Europa Il New Deal L'America Latina negli anni Trenta Il nazismo in Germania L'Urss di Lenin e Stalin Regime stalinista La nuova Asia: India, Giappone e Cina	Novembre Dicembre Gennaio Febbraio

II dopoguerra italiano II biennio rosso La nascita del fascismo La Seconda guerra mondiale II fascismo degli anni Trenta Dalla dittatura al totalitarismo	Febbraio Marzo Aprile
La Guerra coloniale e le leggi razziali Tensioni internazionali	
L'ascesa di Hitler e I principi dell'ideologia nazista Hitler prepara la Guerra	
Francisco Franco e la Guerra civile spagnola	
La Seconda guerra mondiale	
Saccheggio e sterminio: l'Europa nazista e la Shoah L'Armistizio del 1943, gli ultimi anni di Guerra, la bomba atomica	
La vittoria degli Alleati e della Resistenza	
La guerra fredda del mondo bipolare Dopo la guerra: il mondo diviso in due blocchi	Maggio
Il mondo della guerra fredda: Stati Uniti e anticomunismo	
L'Unione Sovietica e l'Europa centro-orientale	
Boom economico in Occidente Gli Usa: l'avvio della guerra in Vietnam	
La Repubblica Italiana	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di
	realizzazione
Agenda 2030	Ottobre
Buona occupazione e crescita economica: obiettivo 8	Novembre
Lo sviluppo eco-sostenibile: obiettivo 11	
Parità di genere: l'emancipazione femminile (obiettivo 5)	Dicembre
Le donne nella storia d'Italia: il ruolo delle partigiane; il diritto al voto; Nilde lotti.	Aprile
La giornata della memoria	Gennaio
Il giorno del ricordo	febbraio
Pace e giustizia: educazione alla legalità e contrasto alle mafie (obiettivo 16)	Aprile
Gli esempi di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino	Maggio

4. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale; lezione partecipata; lezioni con l'ausilio di strumenti tecnologici; brain-storming.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, appunti, Smart board, articoli di giornale on line, dispense fornite dall'insegnante e condivise su classroom, documentari.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali				X	
Interrogazioni scritte/tests				Χ	

Prove scritte individuali	X		
Prove scritte di gruppo			
Altro:			

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà	Х
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
Altro (indicare):	

	L'INSEGNANTE
	Prof.ssa Mingione Donatella
I RAPPRESENTANTI DI CLASSE	

CLASSE: 5CLG

DISCIPLINA: **DISCIPLINE GRAFICHE**DOCENTE: **DE LUCIA GIUSEPPE**

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe composta da 15 alunni si presenta abbastanza diversificata dal punto di vista cognitivo e comportamentale. Gli alunni hanno affrontato con interesse e curiosità i contenuti della disciplina; qualche elemento ha dimostrato leggera difficoltà nella comprensione di alcuni concetti importanti. Complessivamente la classe ha acquisito buone conoscenze. Sotto il profilo relazionale, la classe si è presentata vivace e propositiva nel lavoro di gruppo.

Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Laboratorio Grafico				Х	

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:					
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo				
2	Mancanza di prerequisiti				
3	Le assenze degli alunni				
4	Altro (indicare):				

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:					
1	Scambio di esperienze con colleghi					
2	Interesse e richieste degli alunni	Χ				
3	Altro (indicare):					

Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:				
1	Scarsa applicazione				
2	Mancanza di prerequisiti				
3	Mancanza di interesse per la materia				
4	Mancanza di metodo di studio				
5	Altro (indicare)	·			

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:				
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Χ			
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi				
3	Utilizzo dei laboratori	Χ			
4	Visite guidate				
5	Altro (indicare):				

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

Sportello recupero

Recupero in itinere

Recupero in classe per singola materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	
Si	

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5	

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si		In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si		In parte	No	

Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	8
Medi	7
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	15

Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

_							
	Collaborativo	Χ	Ricettivo	Passivo	Indifferente	Negativo	

Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	Negativo	

Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo		Formale	Χ	Negativo	
----------	--	---------	---	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità ::

Saper scegliere ed utilizzare gli strumenti adeguati in funzione del progetto da realizzare Produrre un progetto di impaginazione motivando le scelte progettuali e soddisfacendo le richieste del brief. Saper leggere, analizzare e interpretare un brief allo scopo di definire il problema. Pianificare la sequenza di sviluppo di un progetto. Acquisire un metodo progettuale corretto.

2. **Programma svolto**

Contenuti	Tempi di realizzazione
Uso di Illustrator: Conoscere il programma e i suoi strumenti	
Grafica e committenza: Il quadro generale. L'identità dei singoli e delle aziende. Prodotto e prezzo. La percezione del marchio. La distribuzione. La comunicazione aziendale. Il marketing applicato al museo. Branding e pubblicità: Il branding. La pubblicità. La progettazione. I	
mezzi. L'agenzia. La campagna pubblicitaria.	
Infografica: Le caratteristiche. Organizzare la lettura dei dati. Guida pratica.	
Lavori eseguiti:	
 Progetto "Mezzi pubblici" -invito alla riduzione dell'uso del mezzo privato a favore di quello pubblico. Progetto "Energie rinnovabili" -campagna pubblicitaria, per informare e sensibilizzare il pubblico sull'argomento. Progetto "Alimentazione sana"-campagna a favore della corretta alimentazione fin dalla prima infanzia. Progetto "Self-Help" -inaugurazione di due nuovi negozi di hobbistica. Progetto "Spazio aperto" -inaugurazione di una scuola d'arte/spazio espositivo. Progetto "Musica pro terremoto" -concerto per le zone terremotate del Centro Italia. Progetto "Romeo e Giulietta" -campagna per il lancio del DVD. Progetto "Abbandono animali" -campagna contro l'abbandono degli animali domestici. 	

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Educazione alla cittadinanza digitale. Le fake news.	

4. Metodologie:

Lezioni frontali - Esercitazioni pratiche

5. Materiali didattici utilizzati:

Libro di testo - Siti Internet - Laboratorio di grafica - Materiale digitale condiviso sulla piattaforma didattica: Classroom.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5

Interrogazioni orali			
Interrogazioni scritte/tests			
Prove scritte individuali		X	
Prove scritte di gruppo			
Altro:			

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare):	

	L'INSEGNANTE Prof. DE LUCIA Giuseppe
I rappresentanti di classe	

CLASSE: **5CLG**

DISCIPLINA: LABORATORIO DI GRAFICA
DOCENTE: FORMICA RAFFAELE LUCIANO

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe composta da 15 alunni, 13 femmine e 2 maschi, dal punto di vista cognitivo e comportamentale si presenta alquanto eterogenea. Durante l'anno l'interesse per la materia e gli argomenti affrontati è stata costante; alcuni elementi hanno avuto bisogno di tempi maggiori per la comprensione di alcuni argomenti tecnico/pratici. Complessivamente la classe ha acquisito conoscenze di buon livello. Sotto il profilo relazionale, la classe si è sempre dimostrata interessata e propositiva nel lavoro di gruppo.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)						
	1 2 3 4 5						
Discipline grafiche				Χ			

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:				
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo				
2	Mancanza di prerequisiti				
3	Le assenze degli alunni				
4	Altro (indicare):				

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:					
1	Scambio di esperienze con colleghi					
2	Interesse e richieste degli alunni	Χ				
3	Altro (indicare):					

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

	c) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:					
1	Scarsa applicazione					
2	Mancanza di prerequisiti					
3	Mancanza di interesse per la materia					
4	Mancanza di metodo di studio					
5	Altro (indicare)					

	d) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:					
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Χ				
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Χ				
3	Utilizzo dei laboratori	Χ				
4	Visite guidate					
5	Altro (indicare):					

5.	Giudizio sul	raggiungimento	degli obiettivi edu	icativi programmat	ti per la classe
----	--------------	----------------	---------------------	--------------------	------------------

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

Sportello recupero

Recupero in itinere
Recupero in classe per singola materia
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	Х
Si	

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud			
	1	5		

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si		In parte	Χ	No	
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte		No	
la verifica e la valutazione	Si		In parte	X	No	

Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	8
Medi	7
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	15

Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

	-					
Collaborativo	X	Ricettivo	Passivo	Indifferente	Negativo	

Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	Negativo	

Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo		Formale	Χ	Negativo	
----------	--	---------	---	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

8. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità ::

Conoscere le principali funzioni dei software di grafica.

Utilizzare in modo appropriato le funzioni trasversali dei software.

Utilizzare in maniera corretta le funzioni di Photoshop.

Utilizzare in maniera corretta le funzioni di Illustrator.

Sapere come si realizza una pagina Internet.

Conoscere ed applicare le regole utili alla progettazione di marchio e immagine coordinata.

Conoscere ed applicare le regole utili alla progettazione e allestimento dei singoli prodotti grafici che si porteranno in esempio.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

9. **Programma svolto**

Contenuti	Tempi di realizzazione
Uso di Illustrator: Conoscere il programma e i suoi strumenti	tutto l'anno
Uso di Photoshop: Conoscere il programma e i suoi strumenti	
Comunicazione, lavoro, ricerca: Progetti e strumenti - Cloud, app e flussi di	tutto l'anno
lavoro - Sedurre, raccontare, informare - Narrare visivamente	
Immagine e colore: Elaborare le foto - L'istogramma - Il colore - Elaborazioni digitali in modalità avanzata - I livelli - Le maschere - Oggetti avanzati	tutto l'anno
Progetto editoriale: La copertina del libro - Impaginazione di un libro - La copertina di un periodico - Il pieghevole - Regole di impaginazione	tutto l'anno
 Progetti eseguiti: Progetto "La copertina di un libro" Progetto "Sedurre raccontare informare" Progetto "Fotocollage creativi" Progetto fotografico "Nessuno è perfetto" Progetto "Packaging" Progetto "Decoro urbano e sostenibilità" Progetto "Accogliamo la vita - un biglietto di benvenuto ai nuovi nati del comune di Legnago" Progetto "Rebranding" Progetto "Il cittadino sostenibile" Performance di Marina Abramović: "Extreme Art" 	

10. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Educazione alla cittadinanza digitale: Dati e social network - Cos'è	Aprile-Maggio
l'identità digitale - Cybersecurity, la sicurezza in rete - Internet delle cose	2023
- Big data e privacy - Il Dark Web - L'Intelligenza Artificiale.	

11. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezioni frontali - Esercitazioni pratiche

12. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo - Siti Internet - Laboratorio di grafica - Materiale digitale condiviso sulla piattaforma didattica: Classroom.

13. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
-----------	---	---	---	---	---

Interrogazioni orali			
Interrogazioni scritte/tests			
Prove scritte individuali		X	
Prove scritte di gruppo		Χ	
Altro:			

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

14. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare):	

I rappresentanti di classe	L'INSEGNANTE Prof. FORMICA Raffaele
1 rappresentanti di ciasse	
	

CLASSE: 5CLG

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SIRIANNI MARIA CLARA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe è composta da 15 alunni, 13 femmine e due maschi, eterogenea per attenzione, interesse e partecipazione. Durante l'anno scolastico si è impegnata nello studio della disciplina raggiungendo un buon profitto. L'interesse e lo studio della materia sono sempre stati costanti e ciò ha rivelato impegno e responsabilità da parte di tutti. Dal punto di vista del comportamento, gli studenti sono corretti nella relazione tra pari e con il docente.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

Giudizio (1=min 5=max)				
1	2	3	4	5

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo		
2	Mancanza di prerequisiti		
3	Le assenze degli alunni		
4	Altro (indicare):		

b) I	Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:	
1	Scambio di esperienze con colleghi	Χ
2	Interesse e richieste degli alunni	Х
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:				
1	Scarsa applicazione				
2	Mancanza di prerequisiti				
3	Mancanza di interesse per la materia				
4	Mancanza di metodo di studio				
5	Altro (indicare)				

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:				
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Х			
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Χ			
3	Utilizzo dei laboratori				
4	Visite guidate	Χ			
5	Altro (indicare):				

۱۵	Giudizio sul	l raggiungimento	degli objettivi ed	ducativi programma	ati nor la classo
eı	Gluaizio Sui	i raggiungimento	aegii objettivi ed	jucacivi programma	au ber ia ciasse:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero \square Recupero in itinere \square Recupero in classe per singola materia \square

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	Х
Si	

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	Х	In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	Х	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si	Х	In parte	No	

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	8
Medi	7
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	15

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo X Ricettivo D Passivo D Indifferent e D Negativ	
---	--

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttiv o	Х	Indifferent e	Negativo	

k) Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo 🗆 Formale X Negativo	
-------------------------------	--

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

-Collocano i manufatti artistici nelle coordinate spazio temporale.

-Descrivono con terminologia e sintassi adeguata l'architettura, la scultura e la pittura dei diversi periodi

-Comprendono i tratti distintivi del linguaggio figurativo e le categorie estetiche relative alla produzione artistica.

-Analizzano l'opera d'arte delle diverse culture in relazione alla sua funzione e nel suo specifico contesto storico e culturale.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di
Introduzione al Postimpressionismo. G. Seurat, Una domenica alla Grande Jatte, Il circo. Van Gogh, i Mangiatori di patate, Père Tanguy, Camera da letto ad Arles, Autoritratto con benda. Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.	realizzazione Settembre/otto bre
P. Cezanne. La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, Monte Sainte Victoire.	
P. Gauguin. La visione dopo il sermone; Autoritratto con Cristo giallo, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?	
l Nabis- Il Simbolismo, esempi, Max Klinger, Gustave Moreau, Odilon Redon, Arnold Bocklin.	
Il Simbolismo. Divisionismo: Segantini, Previati. Pellizza da Volpedo.	
Art Nouveau, caratteri stilistici. La nascita del design. Klimt- II Fregio di Beethoven. Giuditta I e Giuditta II, ritratto di Adele Bloch Bauer, II Bacio. J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione. A. Gaudì, Casa Milà, Casa Batllò.	Novembre
E. Munch, Bambina malata, Sera al corso Karl Johann, L'urlo.	
Espressionismo, caratteri generali. I Fauves, Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza. Citate Lusso, calma e voluttà e La gioia di vivere.	
Die Brucke- Kirchner, Marcella, Cinque donne per la strada.	Dicembre
Picasso.Periodo blu, Poveri in riva al mare; Periodo rosa, I saltimbanchi.Les demoiselles d'Avignon. Cubismo analitico e cubismo sintetico, Ritratto Ambroise Vollard e Natura morta con sedia impagliata. La corsa. Guernica.	
Futurismo, introduzione. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.	Gennaio
U. Boccioni. La città che sale; Gli Stati d'animo, gli addii, quelli che vanno, quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio.	
G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta+ rumore.	
Depero, La casa del mago. Rotazione di ballerina e pappagalli, Libro imbullonato, Festa della sedia, Martellatori, Grattacieli e tunnel, Bottiglietta del Campari Soda.	
Astrattismo. Kandinskij, Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau, cortile del castello, Impressione III, Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi.	Febbraio
Neoplasticismo- Piet Mondrian, La serie degli alberi, Composizione con rosso, giallo e blu, Broadway Boogie- Woogie.	Marzo
Dadaismo. M. Duchamp, Fontana, L.H.O.O.Q.; Man Ray, Cadeau, Le violon d'Ingres.	
Surrealismo. Ernst, La Vestizione della sposa. R. Magritte. Il tradimento delle immagini; La condizione umana I, Golconda. Dalì, Venere con cassetti, La persistenza della memoria.	

Frida Kahlo, Le due Frida; Hospital Henry Ford, Senza speranza.	
Metafisica, G. de Chirico. Canto d'amore; Le muse inquietanti.	Aprile
Realismo e totalitarismi- Nuova Oggettività- Max Beckmann, La notte; George Grosz, I pilastri della società; Otto Dix, Prager StraSSe.	
Tra Novecento e fascismo: Mario Sironi: Periferia, l'Allieva.	
Ripasso.	Maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Parità di genere	PENTAMESTRE

4. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Fotocopie di vari testi (Itinerario nell'Arte, Cricco- Di Teodoro; Artelogia, Pulvirenti; L'arte di vedere, C.Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti), LIM: visione di documentari per l'analisi dell'opera.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali			Х		
Interrogazioni scritte/tests		х			
Prove scritte individuali		х			
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà	х
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE Prof.ssa Sirianni Maria Clara

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE	

CLASSE: 5CLG

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: GIULIARI SARA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe ha dimostrato fin dall'inizio difficoltà nella disciplina dovute a carenze pregresse su conoscenze di strumenti aritmetici e algebrici di base. Dopo una prima fase in cui gli studenti hanno acquisito dimestichezza con il metodo di lavoro proposto, si è potuto procedere con maggior fluidità. Il lavoro domestico però, incostante e limitato ai giorni precedenti la verifica, non ha permesso ad alcuni allievi l'acquisizione di autonomia e di sicurezza nella risoluzione degli esercizi di matematica, anche semplici, e di comprensione profonda dei concetti. Il livello raggiunto dalla classe è mediamente sufficiente: discreto per alcuni allievi, non sufficiente per altri; solo pochi si sono distinti per un profitto buono o ottimo.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio	(1=min 5	=max)	
1	2	3	4	5

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:	
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	Х
2	Mancanza di prerequisiti	Х
3	Le assenze degli alunni	Х
4	Altro (indicare): mancanza di continuità docente nel passaggio al quinto anno	Х

b)	Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:	
1	Scambio di esperienze con colleghi	Χ
2	Interesse e richieste degli alunni	Χ
3	Altro (indicare):	<u> </u>

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:			
1	Scarsa applicazione	Х		
2	Mancanza di prerequisiti	Χ		
3	Mancanza di interesse per la materia	Χ		
4	Mancanza di metodo di studio	Χ		
5	Altro (indicare): Studio incostante e superficiale			

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:				
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Х			
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Х			

3	Utilizzo dei laboratori	Х
4	Visite guidate	
5	Altro (indicare):	

e)	Giudizio sul	raggiungimento	degli obiettivi	educativi pro	grammati per	la classe:
----	--------------	----------------	-----------------	---------------	--------------	------------

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero Recupero in itinere X Recupero in classe per singola

materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	
Si	Χ

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud	Giudizio (1=min 5=max)						
	1	1 2 3 4						
			Х					

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	Χ	In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	Χ	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si	Х	In parte	No	

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	4
Medi	3
Al di sotto delle aspettative	8
Totale allievi	15

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo		Ricettivo	Х	Passivo	Indifferent e	Negativ	
	l					0	

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttiv o	Indifferent e	Х	Negativo	
1				

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Positivo 🗆 Formale	Х	Negativo	
--------------------	---	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

Competenze: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche a partire da rappresentazioni grafiche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Capacità:

Saper riconoscere tra le curve sul piano cartesiano quelle che rappresentano una funzione.

Saper calcolare il dominio, i punti di intersezione con gli assi cartesiani e il segno di funzioni algebriche, razionali e irrazionali e saper rappresentare graficamente le informazioni ottenute.

Saper interpretare il grafico di una funzione riconoscendo le sue proprietà (dominio, insieme immagine, simmetrie, condizione di invertibilità).

Saper determinare l'espressione analitica della funzione inversa e della funzione composta.

Saper tracciare per punti il grafico di una funzione esponenziale.

Saper calcolare un limite di una funzione in un suo punto, saper risolvere semplici forme indeterminate.

Saper calcolare la derivata prima di funzioni elementari o somme, prodotti, quozienti, composizione di esse.

Saper utilizzare la derivata prima nello studio di funzione per individuare massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale e intervalli di crescenza e decrescenza.

Saper effettuare studi di funzione per funzioni polinomiali e razionali fratte: dominio, simmetrie, intersezioni, segno, asintoti, derivata prima e studio del segno, rappresentazione grafica.

Saper analizzare un grafico di una funzione individuando il dominio, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi, gli asintoti orizzontali, verticali, obliqui, gli intervalli in cui la funzione è positiva e negativa, gli intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente, gli intervalli in cui la funzione è concava o convessa, i punti di massimo e minimo relativi, i flessi a tangente orizzontale e obliqua, eventuali punti di discontinuità. Saper utilizzare gli strumenti dell'algebra e dell'analisi matematica per risolvere semplici problemi.

Conoscenze:

Definizione di funzione, dominio, codominio, insieme immagine.

Proprietà di funzioni reali a variabile reale (crescenza, decrescenza, simmetrie, periodicità, funzione iniettiva, inversa e composta).

Dominio, punti di intersezione con gli assi cartesiani e segno di funzioni algebriche, razionali e irrazionali. Problemi con modelli lineari e problemi di scelta.

La funzione esponenziale: grafici e proprietà.

Concetto di limite attraverso l'analisi numerica e l'interpretazione grafica. Algebra dei limiti. Forme indeterminate nel calcolo di limiti per funzioni algebriche polinomiali e razionali fratte. Problemi di crescita di una popolazione.

Definizione di funzione continua in un punto. Classificazione delle discontinuità: prima, seconda e terza specie. Individuazione degli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui) e costruzione del grafico probabile di una funzione. Definizione di rapporto incrementale e di derivata prima come limite del rapporto incrementale (con

interpretazione geometrica). Relazioni tra continuità e derivabilità in un punto.

Derivate delle funzioni elementari (ad eccezione delle funzioni goniometriche e funzione logaritmo). Derivate

della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni e della funzione composta. Punti di massimo e minimo relativi e assoluti, punti stazionari, enunciato del teorema di Fermat, flessi a

tangente orizzontale. Studio della derivata prima per definire intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione e analisi dei punti

stazionari. Studio della derivata seconda per definire intervalli di concavità e convessità di una funzione e per determinare flessi a tangente obliqua.

Applicazioni della derivata: ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; problemi relativi al moto; problemi di ottimizzazione.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Introduzione all'analisi -Definizione di funzione, dominio, codominio, insieme immagineProprietà di funzioni reali a variabile reale (crescenza, decrescenza, simmetrie, periodicità, funzione iniettiva, inversa e composta)Dominio, punti di intersezione con gli assi cartesiani e segno di funzioni algebriche, razionali e irrazionali. Rappresentazione e interpretazione graficaProblemi con modelli lineari e problemi di sceltaLa funzione esponenziale: grafici e proprietà.	Ottobre- Dicembre
Limiti e continuità -Concetto di limite attraverso l'analisi numerica e l'interpretazione grafica. -Algebra dei limiti. Forme indeterminate nel calcolo di limiti per funzioni algebriche polinomiali e razionali fratte. -Problemi di crescita di una popolazione. -Definizione di funzione continua in un punto. -Classificazione delle discontinuità: prima, seconda e terza specie. -Individuazione degli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui) e costruzione del grafico probabile di una funzione.	Gennaio-Ma rzo
Derivate e studio di funzioni -Definizione di rapporto incrementale e di derivata prima come limite del rapporto incrementale (con interpretazione geometrica). Relazioni tra continuità e derivabilità in un punto. -Derivate delle funzioni elementari (ad eccezione delle funzioni goniometriche e funzione logaritmo). Derivate della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni e della funzione composta. -Punti di massimo e minimo relativi e assoluti, punti stazionari, enunciato del teorema di Fermat, flessi a tangente orizzontale. -Studio della derivata prima per definire intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione e analisi dei punti stazionari; studio della derivata seconda per definire intervalli di concavità e convessità di una funzione e per determinare flessi a tangente obliqua. -Studio di funzione per semplici funzioni polinomiali e razionali fratte: dominio, simmetrie, intersezioni, segno, asintoti, studio della derivata prima, rappresentazione grafica. -Interpretazione di grafici. -Applicazioni del concetto di derivata: ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; problemi relativi al moto; problemi di ottimizzazione.	Aprile-Maggi o
Esercizi in preparazione alle prove Invalsi -Esercizi tratti dal libro di testoSimulazioni del test in classe e in laboratorio di informatica.	Febbraio- Marzo

3. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo dialogico-frontale per proporre i contenuti, cercando di far emergere riflessioni dagli allievi stessi ponendo domande, leggendo insieme alcune parti del libro, costruendo mappe concettuali alla lavagna. Molte ore sono state dedicate allo svolgimento di esercizi: gli allievi venivano invitati a svolgere alla lavagna esercizi assegnati per casa o proposti dall'insegnante in classe oppure ad esercitarsi in autonomia con il coordinamento del docente.

4. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, presentazioni, immagini, appunti, schede e dispense di esercizi svolti forniti dall'insegnante e condivisi sulla piattaforma didattica, computer, LIM e lavagna in ardesia, animazioni digitali.

5. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali			Х		
Interrogazioni scritte/tests			Х		
Prove scritte individuali					Х
Prove scritte di gruppo	X				
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

6. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà	
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	Х
Altro (indicare): mancanza di prerequisiti di base	

	L'INSEGNANTE Prof. Giuliari Sara
I RAPPRESENTANTI DI CLASSE	

CLASSE: 5CLG

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: GIULIARI SARA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe ha dimostrato fin dall'inizio difficoltà nella disciplina dovute a carenze pregresse su conoscenze di concetti fisici di base (come grandezze scalari e vettoriali, unità di misura, ...) e sulle abilità di calcolo nella risoluzione di semplici problemi che richiedono l'applicazione di una formula o della sua inversa. Dopo una prima fase in cui gli studenti hanno acquisito dimestichezza con il metodo di lavoro proposto, si è potuto procedere con maggior fluidità. Il lavoro domestico però, incostante e limitato ai giorni precedenti la verifica, non ha permesso ad alcuni allievi l'acquisizione di autonomia e di sicurezza nella risoluzione degli esercizi di fisica, anche semplici, e di comprensione profonda dei concetti. Il livello raggiunto dalla classe è mediamente sufficiente: discreto per alcuni allievi, non sufficiente per altri; solo pochi si sono distinti per un profitto buono o ottimo.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

Giudizio (1=min 5=max)					
1	2	3	4	5	

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:						
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	Х					
2	Mancanza di prerequisiti	Х					
3	Le assenze degli alunni	Х					
4	Altro (indicare): mancanza di continuità docente nel passaggio al quinto anno	Х					

L	b) I	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:							
	1	Scambio di esperienze con colleghi	Χ						
	2	Interesse e richieste degli alunni	Х						
	3	Altro (indicare):							

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:							
1	Scarsa applicazione	Х						
2	Mancanza di prerequisiti	Χ						
3	Mancanza di interesse per la materia	Χ						
4	Mancanza di metodo di studio	Χ						
5	5 Altro (indicare): Studio incostante o limitato							

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:					
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica X					
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Х				
3	Utilizzo dei laboratori	Х				
4	Visite guidate					
5	Altro (indicare):					

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero Recupero in itinere X Recupero in classe per singola materia Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	
Si	Χ

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giud	Giudizio (1=min 5=max)					
	1	5					
			Х				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	In parte	Χ	No	
obiettivi da raggiungere	Si	In parte	Χ	No	
la verifica e la valutazione	Si	In parte	Χ	No	

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	2
Medi	7
Al di sotto delle aspettative	6
Totale allievi	15

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	Ricettivo	Х	Passivo	Indifferent e	Negativ	

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttiv o		Indifferent e	Х	Negativo	
	_				_

k) Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo		Formale	Х	Negativo	
----------	--	---------	---	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito

Competenze: Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie leggi; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Capacità:

Saper descrivere i fenomeni di elettrostatica, elettrodinamica e elettromagnetismo con alcune loro applicazioni nel quotidiano.

Saper calcolare e rappresentare graficamente la forza elettrica tra due cariche.

Saper rappresentare graficamente il campo elettrico e il campo magnetico.

Saper riprodurre in laboratorio gli esperimenti sulle correnti indotte e analizzarli.

Saper riconoscere le proprietà generali di un'onda e le relazioni matematiche tra periodo, frequenza, lunghezza d'onda e velocità.

Saper distinguere tra onde elettromagnetiche e meccaniche e tra onde trasversali e longitudinali.

Saper descrivere la suddivisione dello spettro nelle varie bande elettromagnetiche.

Saper descrivere la duplice natura della luce e i principali fenomeni (rifrazione, riflessione...).

Saper risolvere semplici esercizi di elettrostatica, elettromagnetismo e ottica geometrica.

Conoscenze:

Struttura dell'atomo, ioni positivi e negativi.

Materiali conduttori e isolanti.

Cariche elettriche, elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione elettrica, polarizzazione.

Legge di Coulomb: formula e descrizione delle relazioni tra le grandezze.

Distribuzione di carica nei conduttori.

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di forza.

Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale.

Definizioni di corrente elettrica e intensità di corrente. Elementi essenziali di un circuito elettrico.

Connessione in serie e in parallelo. Prima e seconda legge di Ohm. Effetto Joule. (Gli argomenti di elettrodinamica sono stati trattati solo a livello teorico)

magneti, origine microscopica del magnetismo e proprietà ferro/dia/paramagnetiche.

Il campo magnetico e le linee di forza. Analogie e differenze con le cariche elettriche.

Il campo magnetico terrestre.

Interazioni tra correnti e magneti: le esperienze di Oersted, Ampère, Faraday.

Il modulo del campo magnetico.

Moto di una carica all'interno di un campo magnetico: la forza di Lorentz.

Campi magnetici generati da un filo rettilineo e da un solenoide percorsi da corrente.

Il motore elettrico.

L'induzione elettromagnetica: analisi degli esperimenti sulle correnti indotte.

Flusso del campo magnetico.

Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz.

L'alternatore e la corrente alternata.

II trasformatore statico.

Produzione e trasporto dell'energia elettrica.

Il campo elettrico indotto. Significato fisico delle equazioni di Maxwell.

Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche.

Lo spettro elettromagnetico.

La luce: duplice natura, riflessione, specchi piani e sferici, rifrazione, interferenza, diffrazione.

Cenni a lenti convergenti e divergenti.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Elettricità -Struttura dell'atomo, ioni positivi e negativiMateriali conduttori e isolantiCariche elettriche, elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione elettrica, polarizzazioneLegge di Coulomb: formula e descrizione delle relazioni tra le grandezzeDistribuzione di carica nei conduttoriDefinizione di vettore campo elettricoRappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di forzaEnergia potenziale elettrica e differenza di potenzialeDefinizioni di corrente elettrica e intensità di correnteElementi essenziali di un circuito elettrico. Connessione in serie e in paralleloPrima e seconda legge di Ohm. Effetto Joule. (Gli argomenti di elettrodinamica sono stati trattati solo a livello teorico)	Ottobre- Dicembre
Elettromagnetismo -I magneti, origine microscopica del magnetismo e proprietà ferro/dia/paramagneticheIl campo magnetico e le linee di forza. Analogie e differenze con le cariche elettricheIl campo magnetico terrestreInterazioni tra correnti e magneti: le esperienze di Oersted, Ampère, FaradayIl modulo del campo magneticoMoto di una carica all'interno di un campo magnetico: la forza di LorentzCampi magnetici generati da un filo rettilineo e da un solenoide percorsi da correnteIl motore elettricoL'induzione elettromagnetica: analisi degli esperimenti sulle correnti indotteFlusso del campo magneticoLegge di Faraday-Neumann e legge di LenzL'alternatore e la corrente alternataIl trasformatore staticoProduzione e trasporto dell'energia elettrica.	Gennaio-Marzo
Luce e onde -Reciproca induzione di campi elettrici e magnetici variabiliSignificato fisico delle equazioni di MaxwellLe caratteristiche delle onde elettromagneticheLo spettro elettromagneticoLa luce: duplice natura, propagazione e velocità -Riflessione: leggi, specchi piani, concavi e convessi, legge dei punti coniugatiRifrazione: leggi, indice di rifrazione dei materiali, riflessione totaleDispersione della luce: i coloriInterferenza e diffrazioneCenni a lenti convergenti e divergenti.	Aprile-Maggio

3. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo dialogico-frontale per proporre i contenuti, cercando di far emergere riflessioni dagli allievi stessi ponendo domande, leggendo insieme alcune parti del libro, costruendo mappe concettuali. Molte ore sono state dedicate allo svolgimento di esercizi: gli allievi venivano invitati a svolgere alla lavagna esercizi assegnati per casa o proposti dall'insegnante in classe oppure ad esercitarsi in autonomia con il coordinamento del docente. Gli allievi sono stati resi partecipi di alcune esperienze di laboratorio sulle quali hanno scritto successivamente una relazione.

4. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, appunti, dispense di esercizi svolti forniti dall'insegnante e condivisi sulla piattaforma didattica. LIM e lavagna in ardesia, applicazioni digitali, simulazioni interattive. Materiali del laboratorio di scienze.

5. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali			Х		
Interrogazioni scritte/tests			Х		
Prove scritte individuali					Χ
Prove scritte di gruppo	Χ				
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

6. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà	
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	Х
Altro (indicare): mancanza di prerequisiti, mancanza di adeguato studi alcuni allievi	io individuale per

L'INSEGNANTE
Prof. Giuliari Sara

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE: Andreetto Roberta

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

I rapporti con la classe sono sempre stati improntati al colloquio e ad un proficuo dialogo educativo. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso dei reciproci ruoli. L'interesse dimostrato verso la disciplina si può considerare soddisfacente per quasi tutta la classe, anche se la partecipazione è stata attiva e costruttiva solo per un gruppo di alunni. Nel corso delle lezioni l'impegno è risultato discreto, costante nel lavoro domestico anche se quest'ultimo finalizzato essenzialmente alla preparazione delle verifiche. Un gruppo ha raggiunto una preparazione accurata e molto buona, una parte si è caratterizzata invece per una preparazione nel complesso discreta/sufficiente, pochi gli alunni con evidenti carenze pregresse. In generale, se guidati gli alunni sono in grado di argomentare sulle tematiche trattate con una discreta/buona competenza linguistica, anche se permangono in alcuni scorrettezze grammaticali, sintattiche e ortografiche.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)					
	1 2 3 4 5					
Educazione Civica				X		

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a.	Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:			
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo			
	educativo			
2	Mancanza di prerequisiti	Х		
3	Le assenze degli alunni	Х		
4	Altro (indicare):			

	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:				
1	Scambio di esperienze con colleghi				
2	Interesse e richieste degli alunni	Х			
3	Altro (indicare):				

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a.	a. Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:			
1	Scarsa applicazione			
2	Mancanza di prerequisiti	Х		
3	Mancanza di interesse per la materia			
4	Mancanza di metodo di studio	Х		
5	Altro (indicare)			

b.	Fattori che hanno incentivato l'apprendimento);
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Х
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Х
3	Utilizzo dei laboratori	
4	Visite guidate	
5	Altro (indicare):	

5. Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

6. Sportello recupero □ Recupero in itinere x Recupero in classe per singola materia □ Sospensione nell'avanzamento della programmazione □

No	Х
Si	

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Mater ie	Giu	Giudizio (1=min 5=max)						
	1	1 2 3 4						

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	Χ	In parte	No	
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	No	
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	No	

8. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	5
Medi	10
Al di sotto delle	0
aspettative	
	15

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo □ Ricettivo X Passivo □ Indifferente □ Negativo □	Collaborativo		Ricettivo	Х	Passivo		Indifferente		Negativo	
---	---------------	--	-----------	---	---------	--	--------------	--	----------	--

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	Х	Indifferente		Negativo	
-------------	---	--------------	--	----------	--

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Costruttivo		Indifferente	X	Negativo	
-------------	--	--------------	---	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)::

La classe ha acquisito le conoscenze di base per la comprensione e l'esposizione in lingua di argomenti di civiltà, di attualità e di letteratura nonché la conoscenza del lessico, delle nozioni e delle funzioni della lingua letteraria affrontate nel corso dell'anno.

Le competenze linguistiche della classe risultano essere mediamente discrete. Gli alunni sono in grado di comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti di varia tipologia, di riassumerli e di ricavare informazione specifiche. Una parte di loro riesce ad argomentare sulle tematiche trattate in modo autonomo, mentre alcuni devono essere guidati; la maggior parte ha acquisito una competenza che permette di produrre in maniera soddisfacente testi orali e scritti. La classe nel complesso è riuscita ad utilizzare la propria conoscenza linguistica di base e la conoscenza linguistica specialistica attraverso uno studio guidato, che consentisse di collegare i dati tra loro. L'esposizione per alcuni alunni risulta essere autonoma, abbastanza articolata e dettagliata mentre per la maggior parte rimane limitata all'elencazione dei contenuti e alla semplice descrizione dei processi e delle situazioni studiate, in quanto l'apprendimento è risultato essere nel complesso scolastico e mnemonico.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
The Victorian Age (1837-1901)	Settembre
The First Half of Queen Victoria's Reign p	Ottobre
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Life in the Victorian Town p.150	Dicembre
The Victorian Compromise p.154	
The Victorian Novel p.155	
 Charles Dickens and children p.156 	
 Charles Dickens and the theme of Educati 	on p.160
Hard Times and The Definition of a Horse	pp.161-163
The British Empire pp.173-174	

 Charles Darwin and Evolution p.176 R.Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde p.178 Dr Jekyll's first experiment (photocopy) 	
New Aesthetic Theories and Aestheticism p.182 and p.184	
Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray p.185-186	
I would give my soul for that! (photocopy)	
The Question of Slavery p.198 The Associate Obid War at 2009	
The American Civil War p. 202	
The Age of Modernism (1901-1945)	Dicembre Gennaio
The Edwardian Age pp.224-225World War I pp. 226-227	Febbraio
Poetry in Modern Age	Marzo
The War Poets: Wilfred Owen p.234	IVIAIZO
Wilfred Owen:Anthem for Doomed Youth (photocopy)	
T.S.Eliot and the alienation of modern man p.243	
The Waste Land: The Burial of the Dead pp.244-245	
A Deep Cultural Crisis: Freud pp.248-249 Madamid Milana pp. 250, 251	
Modernist Writers p.250-251 E M Forster: A Passage to India, pp. 258, 259.	
 E.M.Forster: A Passage to India pp.258-259 Echoing Walls (photocopy) 	
Multiculturalism (photocopy)	
James Joyce: Dubliners pp.264-265	
The Dead (photocopy)	
Britain between the Wars p.293	
The Commonwealth	
World War II and after pp.299-300	
The Human Rights	Gennaio
M.L.King: I Have a Dream pp.330-331The UN (photocopy)	
The Long Road to Human Rights (photocopy)	
The Universal Declaration of Human Rights (photocopy)	
Amnesty International and the NGOs (photocopy)	
Violation of Human Rights (photocopy)	
Contemporary Times (from 1945 to the new millennium)	Marzo
The Dystopian Novel p.303	Aprile
George Orwell: Nineteen Eighty-Four pp.304-305	
Big Brother is Watching You pp.306-307 The Third County of the Cou	
The Theatre of the Absurd, S.Beckett: Waiting for Godot pp.310-311 Nothing to be done and 313, 313. Nothing to be done and 313, 313.	
 Nothing to be done pp.312-313 The Cultural Revolution p.321 	
The Calcal Condition plans	
Victorian and Modern Art	Novembre
The Pre-Raphaelite Brotherhood: D.G. Rossetti: Ecce Ancilla Domini, The Addition On both and the Mills of the Addition of the Mills of the	Dicembre
J.E.Millais: Ophelia, W.H.Hunt: The Awakening Conscience	Febbraio
 The Hudson River School and The Kindred Spirit p.196 World War I in English Painting: Paul Nash p.231 	Aprile
The Menin Road, The Awakening Conscience, Landscape from a	
Dream p.231-232	
The American Painter: R.B.Kitaj and If Not Not p.243	
Pop Art and Andy Warhol p.332	
Marilyn p.332	
Exercises of Use of English, Reading and Listening for Invalsi test	12 ore da
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Settembre a
	Febbraio
	1

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Cittadinanza attiva e consapevole:	Novembre: 2
Sistemi politici a confronto (the British Political System)	ore
I diritti umani: agenda 2030: parità di genere, l'emancipazione femminile (The Human Rights, the Emancipation of Women)	Febbraio: 3 ore
Educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza digitale: partecipazione politica e informazione al tempo di internet (Internet and Politics)	Maggio:1 ora

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Le lezioni di Lingua Inglese svolte durante l'anno hanno mirato al potenziamento delle capacità comunicative in termini di ascolto, comprensione e riproduzione di messaggi verbali. Il metodo usato è stato quello comunicativo e l'esercizio e l'applicazione delle quattro abilità linguistiche di base hanno incoraggiato gli studenti ad usare il più possibile la lingua per comunicare efficacemente. Ogni argomento è stato presentato attraverso la lettura di testi, alla spiegazione di termini nuovi, e l'analisi degli stessi dal punto di vista contenutistico, lessicale e formale. Il tutto è stato approfondito con la visione di documentari nonché di scene di film tratte dalle principali opere letterarie studiate. Attraverso la piattaforma Google Workspace for Education sono stati assegnati compiti di reading, listening e writing e gli stessi sono stati restituiti con correzioni e spiegazioni su classroom. Anche l'utilizzo dell'email istituzionale e della chat in classroom ha contribuito ad accrescere il rapporto di collaborazione reciproca.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Le lezioni si sono svolte avvalendosi del testo di letteratura: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Compact Performer Culture & Literature*, Zanichelli; nonché di altro materiale per approfondimenti o semplificazioni. Per le esercitazioni del test Invalsi (fino a febbraio) si è utilizzato il volumetto: Vivian S.Rossetti, *Training for Successful Invalsi*, Pearson, altro materiale online ed esercitazioni appositamente create con google moduli.

Si è utilizzata sistematicamente la Lim e la piattaforma Google Workspace for Education per l'utilizzo del libro di testo, per la visione di filmati, per l'ascolto di testi, per la condivisione di materiale digitale e di power point multimediali, per l'esposizione di approfondimenti individuali, per l'esecuzione di esercitazioni scritte attraverso google moduli, per le esercitazioni/verifiche orali, nonché per il potenziamento delle abilità di listening e di reading.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - freguenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali					Х
Interrogazioni					Х
scritte/tests					
Prove scritte individuali		Х			
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	Х
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della	
	classe	
5	Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE Prof.ssa Roberta	Andreetto

I RAPPRESE	ENTANTI DI (CLASSE	

CLASSE: 5CLG

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MONICA PIGNATA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Alcune modifiche sono state motivate da:

Mancanza di tempo
Attività interdisciplinari
Scelte particolari (precisare): atteggiamento poco collaborativo di molti
Altro (precisare): sicurezza covid-19

1. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi

Giudizio (1=min 5=max)					
1	2	3	4	5	

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

2. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

Γ	a)	Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:	
	1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	
	2	Mancanza di prerequisiti (talvolta)	X
	3	Le assenze degli alunni	
	4	Altro (indicare) :differenti potenzialità	

b) F	attori che hanno incentivato l'insegnamento:	
1	Scambio di esperienze con colleghi	
2	Interesse e richieste degli alunni	Х
3	Altro (indicare):	

4. Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
Х	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

5. Sportello recupero Recupero in itinere X

Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

6. La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Sì	In parte	Χ	No	
obiettivi da raggiungere	Sì	In parte	X	No	
la verifica e la valutazione	Sì	In parte	Χ	No	

7. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito

Collaborativo		Ricettivo	Х	Passivo		Indifferente		Negativo	
---------------	--	-----------	---	---------	--	--------------	--	----------	--

8. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe

a)	Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento :	
1	Scarsa applicazione in alcuni casi	
2	Mancanza di prerequisiti in alcuni casi	X
3	Mancanza di interesse per la materia(in alcuni casi)	
4	Mancanza di metodo di studio	
5	Altro (indicare) autonomia inadeguata	

b)	Fattori che hanno incentivato l'apprendimento :	
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Х
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Х
3	Utilizzo dei laboratori	Х
4	Visite guidate	
5	Altro (indicare):GSS	

9. Profitto medio realizzato dagli alunni della classe:

BUONO

10. Collaborazione Scuola – Famiglia

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo X Formale Negativo

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti intermini di conoscenze competenze capacità:

CONOSCENZE: schemi motori di base; qualità fisiche; valori legati allo sport coscienza di sé, autocontrollo, senso della socialità; Olimpiadi antiche e moderne, con particolare attenzione alle Olimpiadi di Berlino 1936, Città del Messico 1968.

COMPETENZE: miglioramento dei requisiti di base, della coordinazione generale, della mobilità., della forza e della resistenza, della destrezza del gioco sportivo; assimilazione concetti teorici e delle regole del gioco ; economia del lavoro e lavoro di gruppo.

CAPACITA':GENERALI: di apprendimento motorio, di controllo motorio, di adattare e trasformare il movimento. SPECIALI: di combinazione motoria, di coordinazione spazio-tempo, di equilibrio, di reazione, di anticipazione e fantasia motoria, di autodisciplina; capacità di collegare eventi.

2. Organizzazione dei contenuti e tempi di realizzazione:

Contenuti	Tempi di realizzazione
CARICO LAVORO PER TEMPO PROLUNGATO:	OTT./GIU.
corsa individuale; corsa di gruppo; recupero att/pass; ritmo;	
RESISTENZA A CARICO NATURALE:	OTT./GIU.
ex individuali; trazioni; ex addominali e dorsali	
MOBILITA':	OTT./GIU.
ex mobilità segmentaria; ex di stretching; ex attivi e passivi	
SPORT DI SQUADRA :	OTT./GIU.
regole; fondamentali e gesti tecnici; ex individuali e/o di gruppo	
MOVIMENTI COMPLESSI IN AUTONOMIA ED ECONOMIA:	OTT./GIU.
andature; coordinazioni	
OLIMPIADI ANTICHE, origini e finalità.	SETT./MAR.
OLIMPIADI MODERNE, origini e finalità, con particolare riferimento alle	
Olimpiadi di Berlino, Città del Messico.	
VISIONI FILM a carattere sportivo/educativo, inerenti agli argomenti trattati.	

3. Metodologie

L'approccio metodologico è stato, a seconda delle esigenze, sia GLOBALE che ANALITICO e all'occorrenza INDIVIDUALIZZATO. L'intendimento era di stimolare nei ragazzi l'autonomia operativa, l'autocorrezione, la verifica e il confronto delle proprie capacità, come mezzo per perfezionarle. Le attività di recupero/sostegno, si sono svolte in itinere, generalmente con approccio analitico per correzione e consolidamento, e successivo ritorno al globale.

4. Materiali didattici utilizzati

ATTREZZATURE DISPONIBILI IN PALESTRA
AMBIENTE NATURALE (quando possibile)
APPUNTI
INTERNET
LIBRO DI TESTO
FILM A CARATTERE SPORTIVO/EDUCATIVO

5. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali			Х		
Interrogazioni scritte/tests					Х
Prove scritte individuali					
Prove di gruppo					
Altro: test motori			Х		

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

6. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	Х
2	Scarsa collaborazione degli alunni	
3	Mancanza di confronto con i colleghi	
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
5	Altro (indicare):	

7. Griglie di valutazione

VOTO	MOTIVAZIONE
1	Rifiuta di applicarsi ad ogni proposta
2-3	Non conosce alcuna attività/contenuto e norme basilari
4-5	Incontra molte difficoltà nell'eseguire le azioni richieste; non sa cogliere, spiegare il significato globale di una comunicazione; applica le conoscenze solo in parte.
6	Esegue approssimativamente le azioni richieste; conosce in modo frammentario e superficiale; coglie e riformula parzialmente il significato di una comunicazione; applica le conoscenze solo in parte.
7	Esegue le azioni richieste in modo globale, ma con qualche difficoltà; conosce in modo completo, ma non approfondito; coglie e spiega con parole proprie il significato essenziale di una comunicazione; sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza.
8-9	Esegue con bune capacità le azioni richieste; conosce in modo completo e approfondito; formula e organizza in forma corretta il messaggio; applica correttamente e con completezza le conoscenze.
10	Esegue con precisione e disinvoltura le azioni richieste; conosce in modo completo, approfondito ed articolato; sa cogliere le tecniche, i procedimenti e le regole più adatte; coglie conseguenze e riproduce in modo pertinente, arricchito ed articolato il messaggio.

Legnago, 15 maggio 2023

La docente prof. Monica Pignata

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE						

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MARICA

MORETTI

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe ha mostrato partecipazione e interesse per la materia. Durante le lezioni, gli alunni hanno dato prova di una certa responsabilità comportandosi in modo corretto. L'attività didattica ha cercato di incentivare la capacità critica e riflessiva degli alunni affinché possano operare scelte sempre più consapevoli, motivate e responsabili. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

Giudizio (1=min 5=max)				
1	2	3	4	5

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:				
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo				
2	Mancanza di prerequisiti				
3	Le assenze degli alunni				
4	Altro (indicare):				

b) i	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:					
1	Scambio di esperienze con colleghi					
2	Interesse e richieste degli alunni	Χ				
3	Altro (indicare):					

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:					
1	Scarsa applicazione					
2	Mancanza di prerequisiti					
3	Mancanza di interesse per la materia					
4	Mancanza di metodo di studio					
5	Altro (indicare)					

b)	b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:					
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	Х				
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	Χ				

)									
2		tori								
5										
<u> </u>	Aitio (iliaicure).									
) Giud	dizio sul raggiungiment	o degli ob	oiettivi ed	ducativ	i progi	rammati	per la classe:			
	Obiettivi piename	nte raggiı	ınti							
>	C Obiettivi raggiunt	<u>i</u>								
	Obiettivi parzialm	ente rag <u>g</u>	iunti							
	Obiettivi non ragg	iunti								
\ Cmar	utalla magunama =	Dagunara	in itinau		Doo	a.a.i.a				
) Spor	rtello recupero 🗆	Recupero	in itiner	e 🗆	Rec	upero in	classe per sir	igoia r	nateria	
□ So	spensione nell'avanzar	nento del	lla progra	ammaz	ione 🗆	1				
	No 🗆									
<u> </u>										
	Si 🗆									
	corso dell'anno sono sta		-							
recu	pero se "Si" un giudizio	sulla sua	efficacia.	:						
	Materie	Giu	dizio (1=n	min 5-r	mayl					
	iviaterie	1	2	3	iiax)	. 5				
					1 4					
			+		4					
] [1			
							1			
Scalo	a: 1=minimo di efficacia 3						1			
Scala	n: 1=minimo di efficacia, 3						1			
	n: 1=minimo di efficacia, 3 rogrammazione persor	= media ef	Gricacia, 5=		mo di e		1			
) Lap	rogrammazione persor	= media ef	Gficacia, 5=	massin	mo di e	I E	1			
) La p é ser	rogrammazione persor rvita come guida al lavo	= media ef	fficacia, 5=	massin	no di e	fficacia			No.	
) La p é sei dis	rogrammazione persor rvita come guida al lavo tribuzione temporale de	= media ef	fficacia, 5=	= massin	mo di e	a:	In parte		No No	
é ser dis	rogrammazione persor rvita come guida al lavo stribuzione temporale de iettivi da raggiungere	= media ef	fficacia, 5=	= massin	mo di ej no Si Si	a:	In parte In parte		No	
é ser dis	rogrammazione persor rvita come guida al lavo tribuzione temporale de	= media ef	fficacia, 5=	= massin	mo di e	a:	In parte			
é ser dis obs	rogrammazione persor rvita come guida al lavo tribuzione temporale di iettivi da raggiungere verifica e la valutazione	= media ef	fficacia, 5= sse di ini: ico per qu uti	= massin	mo di ej no Si Si	a:	In parte In parte		No	
é ser dis ob la	rogrammazione persor rvita come guida al lavo stribuzione temporale di iettivi da raggiungere verifica e la valutazione iitto realizzato dagli alu	= media ef	fficacia, 5= sse di ini: ico per qu uti	= massin	mo di ej no Si Si	a:	In parte In parte		No	
é ser dis obb la v	rogrammazione persor rvita come guida al lavo tribuzione temporale di iettivi da raggiungere verifica e la valutazione	= media ef	fficacia, 5= sse di ini: ico per qu uti	= massin	mo di ej no Si Si	a:	In parte In parte		No	
é ser dis ob la v	rogrammazione persor rvita come guida al lavo stribuzione temporale di iettivi da raggiungere verifica e la valutazione iitto realizzato dagli alu	= media ef	fficacia, 5= sse di ini: ico per qu uti	= massin	mo di ej no Si Si	a:	In parte In parte		No	

h)

Elevati	3
Medi	12
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	15

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo X Ricettivo D Passivo	□ Indifferent e □ Negativ	
-------------------------------------	---------------------------	--

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttiv o	Х	Indifferent e	Negativo	

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Positivo X Formale		Negativo	
--------------------	--	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

La disciplina ha cercato di migliorare la socializzazione e la comunicazione tra gli alunni e ha tentato di favorire l'acquisizione della capacità di collegamento pluridisciplinare. Gli alunni hanno mostrato una crescita della loro capacità critica, in una maniera tale che sono stati in grado di operare delle scelte sempre più consapevoli, motivate, responsabili. I ragazzi sono stati capaci di usare alcuni strumenti e certi contenuti necessari a leggere e comprendere la realtà socioculturale in cui sono inseriti. Infine, gli studenti hanno mostrato anche di conoscere, apprezzare, capire e rispettare i contenuti, i fondamenti e i valori religiosi come componente essenziale dell'uomo.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
L'immagine di Dio	settembre ottobre
Esistenza di Dio e ateismo	novembre
Il male nella storia	dicembre-gennaio
la coscienza	febbraio-marzo
alcune questioni ambientali	aprile- maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

4. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazionall'attivazione de):

Gli argomenti sono stati svolti in unità didattiche della durata media di tre o quattro lezioni. I linguaggi sono stati ripresi dalla tradizione cristiana e dalle nuove tecnologie. Si è fatto uso degli strumenti audiovisivi per facilitare la comprensione e l'interesse. Criterio metodologico fondamentale è stato il principio di correlazione (cioè il continuo rimando tra esperienza e contenuti) perché utile al raggiungimento delle finalità della scuola. Si è favorito il rapporto tra esigenze formative dell'alunno e conoscenza della religione Cristiana Cattolica.

Tutti gli alunni sono stati stimolati alla partecipazione attiva, il confronto è stato proposto con sensibilità interreligiosa e interculturale, in dialogo con le altre discipline e altri sistemi di significato.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Sono stati utilizzati i seguenti materiali : fotocopie del testo biblico, fotocopie di alcune letture di autori attinenti agli argomenti delle lezioni; fotocopie di alcuni articoli di giornale; proiezioni, power point e dvd.

Invio di materiale di diverso tipo (articoli di quotidiani, clip video, e approfondimenti di diverso tipo).

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali					
Interrogazioni scritte/tests					
Prove scritte individuali			Х		
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà	X
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
Altro (indicare):	

	L'INSEGNANTE Prof. Marica Moretti
I RAPPRESENTANTI DI CLASSE	
	_

CLASSE: 5CL

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: MARICA

MORETTI

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

l rapporti con la classe sono sempre stati improntati al colloquio e ad un proficuo dialogo educativo. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso dei reciproci ruoli. L'interesse dimostrato verso la disciplina si può considerare soddisfacente per quasi tutta la classe, anche se la partecipazione è stata attiva e costruttiva solo per un gruppo di alunni. L'impegno è risultato in generale discreto e costante nel lavoro domestico. Nel complesso la preparazione risulta essere buona.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

Giudizio (1=min 5=max)					
1	2	3	4	5	

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:				
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo				
2	Mancanza di prerequisiti				
3	Le assenze degli alunni				
4	Altro (indicare):				

b) i	b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:					
1	Scambio di esperienze con colleghi					
2	Interesse e richieste degli alunni	Χ				
3	Altro (indicare):					

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a)	a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:					
1	Scarsa applicazione					
2	Mancanza di prerequisiti					
3	Mancanza di interesse per la materia					
4	Mancanza di metodo di studio					

	5	Altro (indicare)									
	h)	Fattari aha haran insant		. Vananaa	م د د د د د	.					
	1	Fattori che hanno incent Coinvolgimento degli a				.0:					Х
	2	Utilizzo sussidi didattici			utticu						
	3	Utilizzo dei laboratori									
	4	Visite guidate									
	5	Altro (indicare):									
		,									
e)	Giudizio	sul raggiungimento deg	gli ob	iettivi ed	ucativi	progr	amma	ti per la classe:	:		
		Obiettivi pienamente ro	aggiu	ınti							
	Х	Obiettivi raggiunti									
		Obiettivi parzialmente	raggi	iunti							
		Obiettivi non raggiunti									
f)	-	o recupero Recu sione nell'avanzamento o	•	in itinere			ıpero i	n classe per sir	ngola r	nateria (_
1	No										
	Si	+									
	31										
		o dell'anno sono state at giudizio sulla sua efficacio Materie	a:	lizio (1=m				_			
			1	2	3	4		5			
						 					
	Scala: 1=	minimo di efficacia, 3= med									
		,	,,	,		,	•				
g)	La progi	rammazione personale d	li clas	sse di iniz	zio ann	0					
	é servita	r come guida al lavoro di	datti	co per au	anto rio	auarde	n:				
		uzione temporale dei cor				Si	X	In parte		No	
		vi da raggiungere		<u></u>		Si	X	In parte		No	
		fica e la valutazione				Si	Х	In parte		No	
								1 7	!		
h)	Profitto	realizzato dagli alunni d	lella d	classe							
	Numero	degli alunni con risultati	i:								
	Elevati	i	5	;							
	Medi		1	.0							
	\vdash	otto delle aspettative									
		Totale allievi	1	.5							
	-				1						

Indifferent e

Negativ

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo

Ricettivo

Χ

Passivo

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttiv o	Х	Indifferent e	Negativo	

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo		Formale	Χ	Negativo	
----------	--	---------	---	----------	--

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

La classe nel complesso è in grado di individuare gli elementi più significativi dei filosofi presentati e di operare confronti tra gli argomenti trattati, usando i termini specifici della disciplina. Sa in maniera semplice analizzare le questioni comprendendone il significato generale, i nuclei problematici e gli scopi.

2. Programma svolto

	realizzazione
LA CRITICA DELLA RAGIONE:	
Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione.	Ottobre
Kierkegaard: l'esistenza come scelta, i tre stadi dell'esistenza, l'angoscia.	
IL POSITIVISMO SOCIALE:	
II positivismo: presentazione generale (cenni).	Novembre
Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia.	
LA CRITICA ALL'HEGELISMO:	Novembre
Marx: la critica all'idealismo hegeliano, alla sinistra hegeliana e a Feuerbach,	
l'alienazione, il materialismo storico, il Capitale.	
IL NOVECENTO E LA CRISI DELLE CERTEZZE:	
Nietzsche: spirito apollineo e dionisiaco, il periodo illuministico, l'annuncio di	Dicembre
Zarathustra, il nichilismo.	Gennaio
Freud: la psicoanalisi e l'inconscio, l'interpretazione di sogni, il complesso	
edipico e la metapsicologia (cenni).	
IL NEOIDEALISMO ITALIANO	
Gentile: attualismo, lo stato etico.	Febbraio
Croce: storicismo, concezione estetica.	
LA FENOMENOLOGIA	
Husserl: la fenomenologia, crisi delle scienze europee.	Marzo
Heidegger: cenni alla prima fase del pensiero di Heidegger, il senso	
dell'essere, la cura, l'essere per la morte	

L'ESISTENZIALISMO	
Sartre: caratteri fondamentali dell'esistenzialismo e del pensiero di Sartre	Aprile
(l'essere per sè e l'essere in sè, la libertà, l'angoscia, la nausea, lo sguardo	'
dell'altro.	
acii aidio.	
LA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	
Wittgenstein: cenni alle tesi del Tractatus, cenni alle tesi delle Ricerche.	Maggio
wittgenstein. Cenni ane tesi dei fractatus, cenni ane tesi dene kicerche.	Maggio
FILOSOFIA e SCIENZA	
Popper: il concetto di falsificazione.	Maggio
	Giugno

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Agenda 2030: Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti" (Marx: il concetto di lavoro, il lavoro nella costituzione italiana)	2 ore Novembre
Agenda 2030: Obiettivo 5 Parità di genere "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze". (Prima e seconda ondata femminista, cenni a Simone de Beauvoir <i>Il secondo sesso</i> , alcune date importanti per l'emancipazione femminile in Italia)	2 ore Aprile

4. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Sono state utilizzate metodologie diverse, dalla lezione frontale a quella dialogata, dall'uso di strumenti audiovisivi a quelli di biblioteca.

L'intero percorso di filosofia ha perseguito l'obiettivo di aumentare le capacità comunicative in termini di ascolto, comprensione e uso dei linguaggi specifici. Si è tentato di coinvolgere gli alunni nella lettura e nell'interpretazione della realtà in cui viviamo attraverso il pensiero dei filosofi studiati.

introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):	
di testo, materiali prodotti dal docente, commenti, articoli, video.	

Libro di testo, materiali prodotti dal docente, commenti, articoli, video.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali					X
Interrogazioni scritte/tests			Х		
Prove scritte individuali					
Prove scritte di gruppo					
Altro:					

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà	Х
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
Altro (indicare):	

	L'INSEGNANTE Prof.ssa Marica Moretti
I RAPPRESENTANTI DI CLASSE	
	-

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA (da impiegare anche in caso di DAD e DDI)

	Punti: 1	Punti: 2	Punti: 3	Punti: 4	Punti: 5	Puntegg io
1.Partecipazione (presenza alle videolezioni, spirito di collaborazione); interazione a distanza, capacità di relazione (l'alunno/a chiede aiuto, chiede spiegazioni? Giustifica le assenze?)	Totale mancanza di partecipazio ne, nessuna collaborazio ne; nessuna interazione, neppure se sollecitato/a	Frequenti assenze partecipazione discontinua, scarsa, collaborazione interazione sporadica; e occasionale, deve essere sollecitato/a	Alcune assenze, partecipazione essenziale, si relaziona con i docenti a e il gruppo classe in risposta agli stimoli ricevuti e per quanto è indispensabile	Presenza regolare, costanza nella partecipazione, è in grado di tenere i contatti con il docente e col gruppo classe, interagisce in maniera positiva	Presenza assidua, partecipazione costruttiva, mantiene i contatti con tutti i membri del gruppo, arricchisce il dialogo educativo con contributi personali	
Puntualità nelle consegne (rispetto delle consegne e dei tempi prestabiliti)	Non svolge i compiti, non rispetta consegne e tempi	Svolge solo una parte dei compiti assegnati, consegna spesso in ritardo	Svolge i compiti rispettando le consegne in modo essenziale, qualche ritardo	Svolge quasi tutti i compiti rispettando quasi sempre le consegne	Svolge puntualmente tutti i compiti rispettando a pieno le consegne	
3. Senso di responsabilità e autonomia (è in grado di lavorare in autonomia? Necessita di stimoli e sollecitazioni?	Nessun senso di responsabili tà, non è in grado di agire in modo autonomo	Scarso senso di responsabilità, scarsa autonomia	Nella maggior parte delle situazioni mostra un certo senso di responsabilità e si dimostra sufficientemente autonomo se sa di poter contare sulla guida del docente o sull'aiuto dei compagni	E' responsabile e diligente, sa operare in modo autonomo	E' pienamente responsabile e consapevole d propri doveri, agisce in piena autonomia, è in grado di operare scelte e prendere decisioni	
4. Progressione lungo il percorso formativo (a livello di partecipazione, impegno, risultati)	Nessun progresso	Rispetto al suo punto di partenza il progresso è stato mediocre o di scarso rilievo	Rispetto al suo punto di partenza ha compiuto un progresso lieve o lento ma abbastanza costante	Rispetto al suo punto di partenza la crescita è stata costante e progressiva	Ha compiuto un percorso di crescita rilevante	
					Tot Voto:	/2=

Integrazione delle griglie di valutazione delle singole discipline ai fini della valutazione formativa:

Partecipazione, impegno, puntualità, interesse per la materia.	Scarso impegno, assenza di partecipazione e puntualità, disinteresse per la materia e le attività proposte	Impegno modesto, discontinuità nella partecipazione, interesse e puntualità insufficienti	Partecipazione e impegno essenziali, rispetto formale dei tempi di lavoro, interesse sufficiente	Partecipazione e impegno costanti, puntualità, interesse discreto	Partecipazione costruttiva, impegno tenace, precisione e puntualità, forte motivazione
Competenze digitali	Nessuna; non è in grado di utilizzare risorse e strumenti digitali.	Insufficienti : non sempre è in grado di utilizzare le risorse e gli strumenti digitali.	Sufficienti; utilizza risorse e strumenti in modo essenziale per portare a termine i compiti che gli sono stati assegnati.	Discrete: sa utilizzare abbastanza bene le risorse digitali, si avvale di strumenti e risorse secondo le indicazioni ricevute.	Sa utilizzare bene le risorse digitali, riconosce gli strumenti adeguati alla soluzione dei problemi, sa utilizzare consapevolmente le fonti di informazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

201	LIVELLO DI	IN FA	ASE DI	DI BASE	INT	ERMEDIO	AVANZATO
CON	IPETENZA	ACQUIS	SIZIONE				
	CRITERI	1/3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4/5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9/1 0 OTTIMO / ECCELLENTE
Cono sc e nz e	Conoscere le tematiche sviluppate in relazione ai tre nuclei fondamentali: costituzione, diritto, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.	Conoscenze nulle o molto frammentarie e disorganizzat e	Conoscenze episodiche, incerte e non ancora bene organizzate	Conoscenze essenziali.	Conoscenze sufficientemente consolidate, e abbastanza bene organizzate	Conoscenze sicure, precise e organizzate.	Conoscenze esaurienti, complete, consolidate, bene organizzate e articolate, rielaborazione personale dei contenuti.
Abil ità	Saper rapportare le conoscenze e i principi appresi alla propria esperienza quotidiana, al contesto sociale, alla realtà locale e nazionale; saper interpretare fenomeni e accadimenti contemporanei alla luce di quanto studiato e appreso	L'alunno non sa esercitare affatto o esercita solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette parzialmente in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in relazione alla propria esperienza diretta e/o con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette sufficientemente in atto le abilità connesse ai temi trattati, in casi semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno esercita le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Opportunamente guidato, è in grado di collegare le esperienze a quanto studiato e ad altri contesti.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare in modo pertinente ed efficace le conoscenze alle esperienze vissute.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, sa rapportare quanto studiato alle esperienze concrete ed è in grado di estendere e applicare le abilità acquisite a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, ed è in grado di adattarli al variare delle situazioni.
Co mpe tenz e	Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche in relazione a ruoli e compiti da svolgere; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; collaborare ed interagire in modo costruttivo e propositivo con gli altri, mostrando capacità relazionali e di negoziazione.	L'alunno non ha sviluppato le competenze richieste	L'alunno ha sviluppato solo in parte le competenze richieste	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera essenziale, se opportunamente guidato e stimolato opera coerentemente con gli obiettivi posti.	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera discreta e opera con una certa autonomia.	L'alunno mostra di avere buona consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mostra piena consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica e capacità di rielaborazione personale in contesti diversi e nuovi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

(Max 20 pt)

Ideazione, pianificazione e organizzazione del	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
testo. Coesione e coerenza testuale.						
(Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2					•	
Ricchezza e padronanza lessicale.	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza grammaticale (ortografia,						
morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
della punteggiatura.						
(Max 20 pt)						
INDICATORE 3	-			•		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	sc	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

INDICATORI SPECIFICI (IVIAX 40 PT)						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	·

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
(Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,						
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
(Max 20 pt)						
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
(Max 20 pt)						

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
(max 15 pt)	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
(max 15 pt)	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	sc	М	S/S+	B/D	O/E	PT
(max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

INDICATORE I						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	sc	М	S/S+	B/D	O/E	PT
Coesione e coerenza testuale.						
(Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
NDICATORE 2		1		1		
Ricchezza e padronanza lessicale.	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,						
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
(Max 20 pt)						
NDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
(Max 20 pt)						
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)				P1	<u> </u>	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.						
(may 15 nt)	1 1 6 1	70	0 10	1 11 12	1 12 15	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
(max 15 pt)	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
(max 25 ps)	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	SC	М	S/S+	B/D	O/E	PT
(max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

DESCRITTORI DI LIVELLO:

- 1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
- 2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
- 3. <u>LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE</u> = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
- 4. <u>LIVELLO BUONO/DISTINTO</u> = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
- 5. <u>LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE</u> = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA ORALE ITALIANO E STORIA

INDICATORI		Classi 1^.	Classi 1^. 2^. 3^. 4^. 5^ LIVELLI, PUNTEGGIO, DESCRITTORI	RITTORI	
	negativo 1-3	scarso/insufficiente 4-5	sufficiente 6	discreto/buono 7-8	distinto/ottimo 9-10
CONOSCENZE: conoscenza specifica degli argomenti e livello di approfondimento	carenze fondamentali e/o pregresse: preparazione scorretta, lacunosa/frammentaria	conoscenza incompleta, imprecisa, superficiale/generica	preparazione essenziale, semplice ma corretta, prevalentemente mnemonica/nozionistica	conoscenza/comprensione abbastanza articolata e ampia, completa e precisa	approfondimento autonomo, esauriente e specifico, organico oggettivo e crítico
CAPACITA'/COMPETENZE: Capacità di analisi e sintesi, di giudizio critico e argomentazione, di correlazione/contestualizzazione e trattazione piuri o interdisciplinare	notevole difficottà nell' acquisizione ed elaborazione dei contenuti essenziali e/o degli aspetti significativi	rielaborazione limitata per analisi/sintesi/giudizio, difficoltà di correlazione; metodo di studio inadeguato	rielaborazione accettabile se guidata, semplice ma pertinente, con qualche spunto personale; metodo abbastanza ordinato	rielaborazione con spunti personali, abbastanza precisa e completa, organica e valida: interesse e metodo positivi	trattazione critica e originale, con efficaci collegamenti; metodo sistematico/rigoroso, partecipazione coinvolgente
3. ESPRESSIONE / ESPOSIZIONE: correttezza e proprietà linguistica; chiarezza ed efficacia espositiva	scarsamente corretta/appropriata; stentata e confusa	incerta e imprecisa; poco coerente e lineare	semplice ma corretta; lineare	abbastanza appropriata, sicura; sciolta, organica	efficace e specifica; piacevole ed espressiva

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori

LIVELLO DI SUFFICIENZA

- espressione/esposizione semplice ma abbastanza corretta, chiara e lineare preparazione essenziale, anche se prevalentemente mnemonica/nozionistica rielaborazione accettabile se guidata, semplice ma pertinente
- - લંલ

C	asse
\sim	เฉงงบ

Studente		
Otudente	 	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE GRAFICHE e LABORATORIO DI GRAFICA

Punteggio espresso in ventesimi. Per la conversione in decimi si divide per 2.

INDICATORI	DESCRITTORI (in neretto la soglia della sufficienza)	Punti	Punti Max	
1. CORRETTEZZA	Iter progettuale privo di organizzazione e largamente incompleto in tutte le parti	0.5		
	Iter progettuale privo di organizzazione e largamente incompleto in molte parti	1		
	Iter progettuale privo di organizzazione e largamente incompleto in alcune parti	1.5		
DELL'ITER PROGETTUALE	Iter progettuale sviluppato nelle parti richieste in modo essenziale.	2	4	
	Iter progettuale sviluppato correttamente in tutte le sue parti con lievi imprecisioni.	3		
	Iter progettuale sviluppato correttamente in tutte le sue parti	3.5		
	Iter progettuale sviluppato in modo completo e con accuratezza e precisione.	4		
	Nessuna pertinenza	1		
0. DEDTINENTA E	Debole e incompleta	2	4	
2. PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Ovvia e corretta	2,5		
	Adeguata ed accurata	3		
	Originale e accurata.	4		
O DADDONANZA DEGLI	Il progetto manifesta una scarsa padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1		
3. PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Il progetto manifesta una padronanza sufficiente degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	2	4	
WAI ENIALI	Il progetto evidenzia una buona padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4		
4. AUTONOMIA E	L'elaborazione è convenzionale e condotta con minima autonomia progettuale	1		
ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI	L'elaborazione interpreta in modo autonomo la traccia ma con poca originalità	1,5	2	
ELABORATI	L'elaborazione è originale e gestita con buona autonomia operativa	2		
5. EFFICACIA COMUNICATIVA	Il progetto comunica in modo poco efficace le richieste della traccia	2		
	Il progetto comunica in modo sufficiente le richieste della traccia	4	6	
	Il progetto comunica in modo efficace le richieste della traccia	6		
TOTALE in VENTESIMI	(Livello della sufficienza: punti 12)		20	
CONVERSIONE in DECIMI	(Livello della sufficienza: punti 6)		10	

Legnago, Il Docente

Dipartimento di storia dell'arte - Griglia di valutazione La griglia viene utilizzata indifferentemente per valutare le prestazioni scritte o orali

Livello	Voto in decimi	Conoscenze	Competenze linguisticoespressive	Competenze cognitivo - operazionali; capacità di approccio e lettura dell'opera d'arte	Capacità di collegare i fatti artistici con altre aree di conoscenza	Capacità rielaborative e abilità critiche
Nullo	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Infimo	2	Pressoché Nulle	Linguaggio scorretto	Completo disorientamento cognitivo	Totale incapacità di collegamento	Non rielabora
Gravemente Insufficiente	3	Frammentarie	Gravi difficoltà espressive	Disorientamento cognitivo	Gravi difficoltà di collegamento	Totale mancanza di autonomia critica
Insufficiente	4	Lacunose	Espressione confusa improprietà formali	Difficoltà gravi nella lettura dell'opera	Evidenti difficoltà nel cogliere ed operare collegamenti fra aree tematiche	Ripete meccanicamente i contenuti appresi
Mediocre	5	Carenti	Espressione corretta improprietà lessicali	Orientamento generico; lievi difficoltà nella lettura dell'opera	Coglie i nessi elementari se guidato dal docente	Lievi difficoltà nell'esporre in modo personale
Sufficiente	6	Basilari, essenzialmente corrette	Espressione semplice, corretta e lineare	Contestualizza gli apprendimenti; sufficienti capacità di lettura dell'opera	Coglie ed effettua i collegamenti essenziali, individua le affinità tematiche	Rielabora in modo autonomo ma schematico
Discreto	7	Ampie e dettagliate	Esposizione appropriata e coerente	Decodifica dell'opera artistica nei suoi elementi strutturali	Comprende le interazioni e i nessi	Esposizione ampia con qualche discreto spunto personale
Buono	8	Complete e stabilmente assimilate	Esposizione fluida, precisa ed adeguata sotto l'aspetto lessicale	Buone capacità di analisi. Contestualizza, decodifica e conduce il discorso con efficacia dialettica	Opera ricostruzioni e raffronti in campi diversi	Rielaborazione personale, mostra buone doti di autonomia critica
Ottimale	9	Complete, articolate, approfondite	Esposizione fluida, ricca sotto l'aspetto lessicale e dell'efficacia argomentativa	Piena autonomia e padronanza nella lettura dell'opera. Ottime capacità di analisi, sintesi ed argomentative	Ottime capacità di rilevare collegamenti fra campi diversi	Rielabora in modo critico ed è capace di autocorrezione
Eccellente	10	Complete, approfondite, ricche e di particolare spessore	Esposizione fluida, formalmente accurata, ricca e convincente	Problematizza gli apprendimenti. Ottimi strumenti di lettura, particolari capacità di analisi, sintesi ed euristiche	Elabora concezioni globali ed integra gli apprendimenti, concettualizza organicamente	Esposizione originale, mostra notevoli doti di autonomia critica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Prove scritte¹

DESCRITTORI ⇒	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
INDICATORI□	1-4	4.5-5.5	6-6.5	7-8	8.5-9.5	10
1.PERTINENZA: aderenza al problema proposto, rispetto delle consegne e dei criteri formali (Layout)	Non comprende la problematica, non risponde alle consegne se non in misura minima	Comprende parzialmente la problematica, risponde parzialmente alle consegne,	Comprende in modo opportuno ma semplice, risponde opportunamente alle consegne	Comprende la problematica e cerca di approfondire, risponde nel complesso esaurienteme nte alle consegne	Comprende la problematica e la approfondisce, risponde esaurientemen te alle consegne	Comprende la problematica, approfondisce e rielabora con apporti personali, risponde in maniera esauriente, ampia e articolata alle consegne
2.Conoscenza dei contenuti/comprensi one dei documenti dati	Nessuna o minima conoscenza e/o comprensione dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione solo parziale dei contenuti	Conoscenza sufficiente dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione completa ma non approfondita	Conoscenza e/o comprensione approfondita	Conoscenza e/o comprensione ampia e approfondita, rielaborazione personale dei contenuti
3. Correttezza formale e proprietà linguistica	Scarsa padronanza morfologica e sintattica della lingua	Mediocre padronanza morfologico-sintattic a	Accettabile padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Discreta padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Buona padronanza della lingua nei suoi vari aspetti	Ottima padronanza della lingua nei suoi vari aspetti morfologico-sinta ttici
4. Registro linguistico, proprietà lessicale, padronanza del linguaggio specifico	Scarsa proprietà lessicale, nessuna o minima padronanza del linguaggio specifico	Lessico limitato e /o impreciso, modesta padronanza del linguaggio specifico	Lessico essenziale, sufficiente familiarità col lessico specifico	Discreta proprietà lessicale, impiego adeguato del linguaggio specifico	Buona proprietà lessicale, uso preciso e corretto del linguaggio specifico	Piena padronanza del lessico e del linguaggio specifico, uso corretto del registro linguistico

¹ La griglia si applica a prove scritte di composizione, produzione guidata, semiguidata e libera su traccia, questionari a risposta aperta, stesura di riassunti, resoconti, relazioni scritte.

Prove orali

DESCRITTOR I → INDICATORI	NULLO (1 - 2)	GRAVEMENTE INSUFFICIENT E (3-4)	INSUFFICIEN TE (5)	SUFFICIENT E (6)	DISCRET O (7)	BUONO (8 - 9)	ОТТІМО (10)
1.Comprensi one del testo e/o conoscenza dei contenuti	Nulla	Non comprende o fraintende, non conosce i contenuti	Non coglie tutte le informazioni esplicite del testo o conosce frammenti di contenuti	Coglie solo le informazioni esplicite; conosce i contenuti essenziali	Coglie le informazio ni esplicite o conosce i contenuti essenziali ed attua qualche inferenza	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; conosce approfonditam ente i contenuti	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; dimostra di cogliere il significato profondo; conosce i contenuti in modo sicuro e approfondito
2.Padronanz a della lingua	Nulla	Non utilizza la lingua o commette errori tali da impedire la comunicazione	Diffuse scorrettezze che pregiudicano in parte la comprensione; scelte lessicali non sempre adeguate	Errori occasionali, non sistematici, lessico essenziale	Sostanziale padronanza delle strutture o dei contenuti fondamenta li, lessico abbastanza esteso	Buon controllo delle strutture morfosintattic he; lessico appropriato	Solo qualche svista o imperfezione; lessico vario
3.Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Svolge il discorso in modo frammentario o incompleto	Svolge il discorso in modo essenziale	Svolge il discorso in modo abbastanza organico e ordinato	Svolge il discorso in modo organico e ordinato con elaborazioni personali	Svolge il discorso evidenziando conoscenze sicure e rielaborate
4.Capacità di discussione collegament o approfondim ento conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Non argomenta, non collega, non approfondisce	Attua argomentazi oni e collegamenti semplici	Attua qualche argomentaz ione collegamen to ed approfondi mento degni di nota	E' in grado di argomentare, collegare ed approfondire gli argomenti appresi	E' in grado di evidenziare un apprendimento personalizzato ed originale

Griglia di valutazione delle verifiche scritto/pratiche di Matematica – Fisica – Informatica

Indicatori	Descrittori						
Punti in decimi	Gravement e insuff. (1 – 3)	Insufficiente (3,5 – 5,5)	Sufficiente (6)	Discreto (6,5 – 7,5)	Buono (8 – 9)	Ottimo (9,5 - 10)	
Conoscenza delle regole e delle procedure e del linguaggio specifico disciplinare	Nessuna o minima conoscenza	Conoscenza parziale	Conoscenza degli argomenti minimi	Conoscenza di quasi tutte le regole e procedure con un uso abbastanza appropriato del linguaggio	Conoscenza completa e/o approfondita	Conoscenza completa e approfondita e originale anche di fronte a situazioni nuove	
Competenza quale capacità di applicazione delle regole al caso specifico	Capacità nulla o minima	Capacità di applicazione limitata	Capacità di applicazione nella maggioranza dei casi	Capacità di applicazione nella quasi totalità dei casi	Capacità di applicazione in tutti i casi	Capacità di applicazione di tutti i casi, evidenziando abilità rielaborative	
Errori di calcolo/ errori di sintassi o errori di digitazione	Presenza di numerosi e gravi errori	Presenza di rilevanti errori	Presenza di qualche errore	Rari errori derivanti solo da disattenzione	Esatto con qualche imperfezione formale	Tutto esatto e perfetto	

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.

Griglia di valutazione delle verifiche orali di Matematica – Fisica – Informatica

Indicatori	Descrittori					
Punti in decimi	Gravemente insuff.	Insufficiente (3,5 – 5,5)	Sufficiente (6)	Discreto (6,5 – 7,5)	Buono (8 – 9,5)	Ottimo (10)
Contenuti	Conoscenza lacunosa o carente dei contenuti	Trattazione incompleta e/o con errori	Trattazione corretta, con lievi errori	Trattazione corretta, con qualche elaborazione personale	Trattazione corretta, elaborata personalment e	Trattazione corretta, elaborata personalment e con esemplificazio ni
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomento	Nessuna o minima capacità di collegamento	Capacità di utilizzare le conoscenze solo qualche volta e/o in modo parziale	Nella maggior parte del colloquio, sa utilizzare in modo accettabile le proprie conoscenze	Quasi sempre sa utilizzare le conoscenze in modo opportuno	Sa utilizzare le proprie conoscenze, effettuando i dovuti collegamenti	Sa utilizzare in modo preciso e puntuale le proprie conoscenze, effettuando collegamenti di spessore
Proprietà terminologica e fluidità del linguaggio	Linguaggio involuto con assenza o minimo utilizzo di terminologia esatta	Terminologia e linguaggi molto approssimati e spesso impropri	Nella maggior parte del colloquio, usa una terminologia corretta e solo raramente impropria, inserita in un linguaggio semplice	Terminologia quasi sempre corretta e appropriata con linguaggio adeguato	Terminologia corretta e appropriata in quasi tutte le circostanze, articolata in un linguaggio adeguato e organico	Terminologia corretta e appropriata in tutte le circostanze, in presenza di un linguaggio ricco, organico e fluido

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE E ORALI DI FILOSOFIA

Livelli	Conoscenza di	Proprietà	Competenza	Competenza
espressi in	tematiche e teorie	linguistica e	rielaborativa	ArgomentativA
decimali		correttezza		
		espositiva		
1	Nessuna risposta			
2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinenti e	Esposizione	Organizzazione	Nessuna
	lacunose	frammentaria,	concettuale	ricostruzione
		lessico	incoerente	argomentativa
		inappropriato		
4	Scorrette e confuse	Esposizione	Organizzazione	Difficoltà nell'
		stentata, lessico	concettuale	individuare le tesi
		impreciso	incompleta e	
			confusa	
5	Parziali e imprecise	Esposizione poco	Organizzazione	Difficoltà nella
		fluida, terminologia	concettuale	distinzione tra tesi
		imprecisa	parziale e non	e loro
			sempre coerente	giustificazione
6	Corrette ed	Esposizione	Organizzazione	Ricostruzione
	essenziali	semplice, ma	concettuale	guidata di tesi,
		corretta e lineare	essenziale, ma	considerazioni
			corretta	coerenti
7	Corrette e quasi	Esposizione quasi	Organizzazione	Ricostruzione
	sempre	sempre fluida,	concettuale	autonoma di tesi,
	approfondite	lessico corretto	abbastanza	considerazioni
			coerente	coerenti
8	Complete,	Esposizione fluida,	Organizzazione	Dimostrazione
	appropriate e	lessico corretto e	concettuale	autonoma di tesi,
	approfondite	appropriato	completa e	considerazioni
			coerente	coerenti
9	Corrette, complete,	Esposizione fluida e	Organizzazione	Dimostrazione
	profonde e	articolata, lessico	concettuale,	autonoma e
	dettagliate	appropriato e	completa, coerente	personale di tesi,
		ricercato	e autonoma	considerazioni
				logiche e
10	Compulate California	Familia (1900)	0	convincenti
10	Complete, originali	Esposizione fluida,	Organizzazione	Dimostrazione
	e rigorose	discorsiva, lessico	concettuale	autonoma e
		ricercato, efficace e	organica, originale	originale di tesi,
		brillante	e brillante	considerazioni
				logiche e
				convincenti

Griglia di valutazione RELIGIONE

INSUFFICIENTE (4-5): quando l'alunno si dimostra indifferente, partecipa poco e ha scarse abilità.

SUFFICIENTE (6): l'alunno ha seguito le lezioni e ha acquisito i contenuti fondamentali.

DISCRETO (7): durante le lezioni coglie gli aspetti fondamentali, esprime con abilità i contenuti e interviene con osservazioni.

BUONO (8): partecipa attivamente alle lezioni, sa confrontarsi in modo costruttivo nel lavori in classe, si dimostra informato ed esprime capacità critiche.

DISTINTO (9): approfondisce in modo esauriente gli argomenti proposti, dimostrandone una sicura padronanza e comprensione globale.

OTTIMO (10): partecipa attivamente proponendo tematiche ed interrogativi; personalizza ed esprimere con abilità i contenuti, usufruendo di conoscenze acquisite anche in altre materie